PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 5 Agosto 1909. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 485. N. 10065

La risposta della Grecia alla Porta

ATENE 4 (N). Nei circoli aventi attinenze col Governo si dice che questo intende rispondere nel modo seguente all'annunciata richiesta della Porta, affinchè la Grecia richiami i suoi ufficiali da Creta: «La questione cretese è interamente rimessa alle potenze protettrici. Gli ufficiali greci furono inviati a Creta col consenso delle grandi potenze come istruttori della gendarmeria e come funzionari addetti all'amministrazione della giustizia, nonchè a diversi altri servizi amministrativi, quindi la Porta deve rivolgersi alle potenze, perchè la Grecia non è autorizzata a trattare con la Porta in tutte quelle vertenze che si riferiscono a Creta».

Nei circoli direttivi si spera che la Turchia si adatterà a seguire la via additatale con logica così stringente dalla Grecia.

La Porta insisterebbe fino alle ultime conseguenze

COSTANTINOPOLI 4 (N). Il ministro degli esteri in un colloquio con l'inviato greco Gryparis espresse nuovamente il desiderio della Porta che gli ufficiali greci venissero richiamati da Creta. Nei circoli diplomatici greci si crede che la Porta abbia ora rinunciato alla sua intenzione di presentare ad Atene una nuova nota e che essa probabilmente farà soltanto una pratica a voce. La Porta assicurò i circoli diplomatici che essa tollererà a La Canea soltanto la bandiera cretese. La Porta sembra risoluta ad andare fino all'estremo.

I giornali pubblicano una lettera dello sceicco-ul-islam ai mufti di Creta per sconsigliare i maomettani dall'emigrare, accennando alle assicurazioni date dalle potenze.

Il granvisir Hilmi pascià dichiarò: Noi difenderemo i nostri diritti su Creta fino all'estremo, ma qualunque cosa accada, la Turchia non può perdere e non perderà giammai quest'isola.

Creta non ritira la bandiera nazionale

CANEA 4 (N). Il comitato esecutivo cretese promulga il seguente decreto:

«La bandiera nazionale sarà inalberata ogni giorno sulle fortezze; sarà inalberata nelle domeniche e nelle feste al palazzo del governatore, alla direzione superiore della gendarmeria e della milizia, alle prefetture, ai municipi. Alle direzioni ed alle porte delle poste e della gendarmeria e della milizia sarà inalberata la bandiera nazionale decorata nel suo centro con l'immagine di S. Giorgio».

Fra la guerra e la pace

BERLINO 4 (N). Si telegrafa da Costantinopoli: Malgrado la minaccia turca di una dimostrazione navale si considera scongiurato il pericolo di guerra. La Grecia probabilmente accetterà la proposta turca di richiamare gli ufficiali greci da Creta.

Il «Lokal-Anzeiger» ha però da Salonicco notizie più pessimiste: In vista del termine di otto giorni concesso alla Grecia il comitato giovane turco vuole attendere bensì prima di prendere ulteriori decisioni, ma rileva che trascorso questo termine ognuno deve tenersi pronto a marciare contro la Grecia, come già a suo tempo avvenne per Costantinopoli.

Il «Berliner Tageblatt» ha anche da Salonicco che gli uomini sono colà talmente eccitati, che non si ritiene impossibile che tra i turchi sorga un grande movimento nazionale ed il Governo sia costretto a mettervisi alla testa e dichiarare la guerra alla Grecia, a meno che nei prossimi giorni nella questione cretese non subentri una piega favorevole alla Turchia.

La mancata visita della deputazione turca a Berlino

e l'influenza germanica a Costantinopoli

CARLSRUHE 4 (N). La «Süddeutsche Reichscorrespondenz» scrive: Il corrispondente londinese del «Novoje Vremja» sostenne che l'idea d'una visita a Berlino da parte dei deputati turchi, recentemente ricevuti a Parigi e Londra, è naufragata causa la malvolenza di certi circoli influenti di Costantinopoli, essendo subentrato al Bosforo un cambiamento completo riguardo alla Germania tanto che tutti i partigiani della Germania sarebbero stati allontanati dal Gabinetto di Hilmi pascià, e così via.

A questo proposito ci si comunica da Berlino: E' bensì vero che i parlamentari turchi sono stati richiamati da Londra a Costantinopoli da parte dei loro amici politici più presto che non si credesse, ma la ragione di ciò è da ricercarsi nelle questioni interne della Turchia, e le relazioni turco-germaniche non ebbero nulla a che fare con l'affrettato ritorno. Una visita dei deputati ottomani a Berlino per questa volta non era stata annunciata, e quindi già a priori si poteva ritenere poco probabile che questa visita sarebbe avvenuta, mentre il Reichstag germanico non è aperto. Ma l'idea non è abbandonata affatto, e dal punto di vista politico non esiste contro il ricevimento dei parlamentari turchi a Berlino alcun ostacolo, nè da parte tedesca, nè da parte turca.

L'ulteriore asserzione che la Germania istigherebbe i greci a provocazioni contro la Turchia, otterrà certamente un incontrastato successo di ilarità tanto a Costantinopoli, come ad Atene.

Scaramucce al confine serbo-turco

BELGRADO 4 (B). Presso la «blockhouse» di Medare al confine serbo-turco ci fu una scaramuccia fra albanesi e guardie di confine serbe. Il combattimento durò due ore. Gli albanesi ebbero un morto e parecchi feriti.

COSTANTINOPOLI 4 (N). Il comandante militare di Pristina annuncia che ad Armantepe al confine serbo due soldati turchi furono uccisi da serbi ed uno ferito.

Il conflitto austro-serbo per l'isolotto danubiano

Un sopraluogo di Novakovic

VIENNA 4 (N). La «Neue Fr. Presse» ha da Belgrado: Il presidente dei ministri Novakovic, che si trovava ieri a Losnica, approfittò di quest'occasione per fare una gita nel territorio del Drina, per visitare personalmente alcuni punti di confine controversi, specialmente l'isola di Saraceff, reclamata ora dalla Serbia. Ieri del resto si è radunata una commissione mista per risolvere il conflitto sorto per quest'isola.

Lo czar a Cowes

COWES 4 (N). Re Edoardo e lo czar sbarcarono in un punto solitario e nel pomeriggio si recarono in automobile ad Osborne.

Per l'amicizia anglo-tedesca

BERLINO 4 (N). Il comitato per l'amicizia anglo-tedesca in Inghilterra ha diretto uno scritto al comitato anglo-tedesco in Germania in cui il comitato dichiara che una guerra tra l'Inghilterra e la Germania sarebbe una grave sciagura per entrambi i paesi ed esprime il suo rammarico per il colossale aumento delle spese per gli armamenti navali. Il comitato tedesco ha risposto nello stesso senso.

Giornalisti francesi invitati alle manovre inglesi

PARIGI 4 (B). Alcuni redattori parigini ricevettero l'invito da parecchi giornalisti inglesi di assistere alle manovre della riserva territoriale. Nell'invito è detto: Ci teniamo a mostrare ai nostri colleghi francesi quanto si sia fatto in Inghilterra da un anno in qua per ingrossare il numero dei volontari e per rafforzare la difesa militare.

Re Manuel andrà in Inghilterra per fidanzarsi

BERLINO 4 (N). Da Londra si comunica al «Berliner Tageblatt» che re Manuel del Portogallo ha accettato l'invito di re Edoardo di fargli una visita. Si è convinti che la visita sta in relazione con un progetto di matrimonio. Re Edoardo vorrebbe assolutamente fidanzare il giovane sovrano con una principessa inglese.

LE RELAZIONI FRANCO-GERMANICHE

Lo czar soddisfatto

PARIGI 4 (B). Il «Journal» pretende di sapere che lo czar Nicolò ha espresso la sua soddisfazione per la politica ferma e allo stesso tempo circospetta che la Francia segue verso la Germania. Egli si sarebbe congratulato vivamente col ministro Pichon e gli avrebbe detto che questa politica ha prodotto ottima impressione in Germania, dove la tendenza al mantenimento della pace non è minore che nella Francia e nella Russia.

Barcellona è tranquilla

ma in provincia continuano i conflitti

BARCELLONA 4 (N). La notte scorsa è passata tranquillamente. Domani sarà riattivato il movimento sulla linea Barcellona-Saragozza. Gli insorti di Sabadell furono disarmati ieri dal generale Bonet. Trecento ribelli furono fatti prigionieri.

Il Consiglio municipale approvò un ordine del giorno stigmatizzante gli autori dei disordini.

A Manresa i ribelli incendiarono tre chiese. In un conflitto fra le truppe ed i ribelli fu uccisa una persona e 25 ferite. L'ordine è stato ristabilito.

LA RIVOLTA DI BARCELLONA

Una narrazione retrospettiva

MADRID 4 (N). Tutti i giornali consacrano le loro quattro pagine alla narrazione dettagliata degli avvenimenti che si sono svolti la settimana scorsa a Barcellona ed in altre località della Catalogna. Eccone un succinto riassunto.

I primi conflitti.

27 luglio. - Nelle prime ore del giorno i movimenti inquietanti della città si accentuano. Le officine ed i cantieri sono deserti. Verso le 10, delle barricate si innalzano in parecchie vie del centro di Barcellona, di cui la più parte sbocca sul lato destro della Rambla. Nessuna collisione è avvenuta ancora, ma si sente che i rivoltosi si agitano e che devono essere numerosi. Un po' prima di mezzogiorno si apprende che dei combattimenti sanguinosi hanno avuto luogo nel villaggio di Pueblo Soco, prossimo a Barcellona, fra gli insorti, la gendarmeria e la polizia.

A mezzogiorno il capitano generale, accompagnato dai suoi ufficiali di ordinanza e scortato da venti cavalieri, attraversa la città a cavallo. Il pubblico lo acclama. Si odono numerose grida di: «Viva l'esercito!». Alcuni minuti più tardi si apprende che a San Martin Provenzal la folla ha invaso il convento dei frati maristi che sono fuggiti, salvo tre che furono colpiti da colpi di arma da fuoco. Il popolaccio ha saccheggiato il convento.

Si sparge la voce che dei combattimenti hanno luogo nei quartieri popolari e che vi sono dei morti e dei feriti da entrambe le parti. Si odono continue scariche; nuove barricate si innalzano nel quartiere della Gracia ed in quello di Santa Madrana. Si ode il crepitio di una fucileria vivissima. I morti ed i feriti, si dice, sono numerosissimi. La chiesa ed il convento di San Paolo sono preda delle fiamme. Le truppe, nondimeno, liberano la Rambla ove ben tosto regna un profondo silenzio, rotto soltanto da colpi di arma da fuoco.

Alle 2 del pomeriggio, la polizia, la gendarmeria e le truppe si dispongono in due file sulla Rambla. Una batteria di artiglieria passa fra le due file, dirigendosi attraverso il quartiere della Gracia, mentre la polizia respinge il pubblico. Una fucileria nutrita comincia subito e dura più di un'ora. E' uno spavento grande nella folla che fugge da tutte le parti. Poco dopo passano delle barelle con dei feriti e si apprende che delle barricate sono innalzate da ogni parte. Finora cinque tra chiese e conventi sono stati incendiati. La Casa del popolo è occupata militarmente. Sulla Rambla dei colpi d'arma da fuoco partono dalle finestre e dalle vie.

Una tragica notte.

La notte è caduta: si vedono i bagliori di parecchi incendi. Dei gruppi di persone passano armati di asce, portando delle torce e dei recipienti di petrolio. Essi cercano nuovi conventi e nuove chiese per appiccarvi il fuoco. Verso le 10 si pretende che ventisette conventi siano già distrutti. Nella Rambla e nelle vie vicine l'oscurità è completa: nè gas, nè elettricità funzionano. Alle ore 11 un gruppo di incendiari appicca il fuoco ad un convento situato sulla Rambla. La polizia li attacca e li mette in fuga, inseguendoli a colpi di revolver. Nondimeno il convento, fiammeggiando, manda immensi bagliori luminosi. La notte trascorre turbata dal crepitio delle fiamme e dal fragore dei colpi di revolvers sparati da tutte le parti.

La seconda giornata.

28 luglio. - Barcellona si sveglia in una grande tristezza. Nelle vie circolano pochi passanti. Si vedono sui muri numerosi manifesti bianchi: è un decreto del capitano generale che vieta tutte le grida, anche quelle di «Viva l'esercito!» e vieta inoltre di apparire ai balconi ed alle finestre. Fino alle ore 10 il centro della città rassomiglia ad un cimitero. Alcuni colpi d'arma da fuoco ne turbano di tanto in tanto la pace. Tutto ad un tratto si ode una viva fucileria. Le truppe passano veloci: esse vanno verso una chiesa alla quale gli insorti hanno appiccato il fuoco. Ne avviene un vivo combattimento ed i rivoltosi fuggono. Verso le ore 11 il capitano generale percorre la città, seguito da una scorta. I rivoltosi lo attaccano; la scorta li respinge; un soldato però rimane ferito. Nelle prime ore del pomeriggio i sediziosi attaccano nel quartiere degli Invalidi diversi magazzini di armi e si impadroniscono di fucili e revolvers. Poi penetrano in una casa vuota dei suoi abitanti e vi si fortificano. Le truppe fanno l'assedio dinanzi alla casa.

Il pomeriggio passa senza gravi incidenti, ma nella notte i soldati possono salire sui tetti per allontanarvi i sediziosi che dai tetti sparano su di essi. Nè gas, nè luce elettrica in nessun punto; l'oscurità è completa. Fino al mattino, ad ogni minuto, si odono vive fucilerie. La fanteria ha un attacco con gli insorti rifugiati nella casa disabitata. La fucileria è continua. Non si cessa di sparare sulle truppe che rispondono vigorosamente.

Il convento dei gesuiti di Sarria è stato assalito parecchie volte, ma ogni volta gli assalitori furono ricevuti a fucilate dai gesuiti e dai loro allievi. Gli attacchi furono respinti sino a che le truppe ebbero liberati completamente i dintorni del convento.

Un altro combattimento a Melilla

MELILLA 4 (B). Iersera i cabili sorpresero un accampamento spagnolo. Parecchi ufficiali e soldati furono uccisi e feriti.

Un preteso incidente in Tripolitania

Ora si parla anche di truppe italiane

COSTANTINOPOLI 4 (N). Il giornale «Turquie» reca che un distaccamento di truppe francesi ha occupato Desafriet nel «hinterland» di Tripoli (vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

VIENNA 4 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Costantinopoli: Dispacci giunti da Tripoli al ministro dell'interno dicono che poco dopo l'occupazione da parte di 200 soldati di truppe coloniali francesi, Desafriet fu occupata anche da 150 soldati italiani con un cannone, i quali invitarono i francesi a sgomberare la piazza, perchè di proprietà italiana. I francesi rifiutarono di ritirarsi, asserendo che l'appartenenza del luogo fu finora constrastata fra la Turchia e la Francia.

I deputati turchi progettano di interpellare il granvisir su questo incidente.

L'incidente italo-turco sul Bojana

BARI 4 (N). Il «Corriere delle Puglie» reca i seguenti particolari sull'aggressione patita dal piroscafo «Jolanda» presso Scutari. Il «Jolanda» fa servizio permanente settimanale da San Giovanni a Obotti e compie il servizio postale lungo la costa. E' comandato dal capitano Ugo Jazzella. Secondo le informazioni ricevute il «Jolanda» inviò sabato verso sera, una imbarcazione con la posta a Scutari. Nell'imbarcazione vi erano alcuni marinai e il macchinista Possetti che doveva recarsi a terra per affari. Sulla riva fiancheggiante Daragliati stavano nascosti alcuni sconosciuti che al passaggio dell'imbarcazione esplosero fucilate contro di essa ferendo il macchinista Possetti. Dopo alcune ore il piroscafo fu fatto segno ad intimazioni di fermare e a fucilate che fortunatamente non ebbero conseguenze, perchè il capitano non perdette il suo sangue freddo, e non tenendo conto delle intimazioni continuò la rotta. A quanto pare dunque non vi è che un solo ferito.

Le nuove costruzioni per la flotta italiana

ROMA 4 (N). La «Tribuna» pubblica: E' noto che per la legge sui crediti per la Marina è stabilita la costruzione di quattro «Dreadnoughts» e di tre «scouts» oltre agli aumenti del naviglio silurante. La prima di queste grandi navi, la «Dante Alighieri», è già in costruzione nell'arsenale di Castellamare e si crede potrà essere varata entro il 1910; la seconda verrà costruita nell'arsenale di Spezia, ma non è ancora fissato il nome che ad essa verrà assegnato. Sulla costruzione della terza nave sono corse in questi giorni molte voci; ma al Ministero della marina, dove ci siamo recati per informazioni, affermano che non fu ancora stipulato il relativo contratto. Non si esclude però ch'essa possa impostarsi a Castellamare e che uno degli «scouts» venga costruito a Venezia. A noi risulta che le macchine della «Dante» verranno date da costruire alla ditta Ansaldo, quelle per la nave «b» alla ditta Orlando. Anche alla ditta Ansaldo pare affidata la costruzione di una delle altre due grandi navi. Le cacciatorpediniere verranno affidate alle ditte Orlando, Pattison ed Odero.

Il secondo dirigibile italiano

ROMA 4 (N). Un ufficiale della brigata specialisti, interrogato da un redattore del «Corriere d'Italia» sullo stato del dirigibile militare, ha detto che in realtà non tutto è pronto per gli esperimenti, e che si dovrà ancora attendere qualche giorno prima di poterlo veder uscire dal hangar. Il tenente-colonnello Morris si reca ogni giorno a Bracciano e dirige i lavori di allestimento che procedono abbastanza alacremente. L'ufficiale crede che anche questa volta si vedrà il dirigibile sul cielo di Roma quanto meno lo si aspetterà. Interrogato se il dirigibile potrà fare altri viaggi, ha detto che il grande aerostato italiano non manca dei mezzi per poter fare grandi viaggi, ma tanto il tenente-colonnello Morris, quanto i capitani Crocco e Riccaldone non lo direbbero mai prima.

L'ELEZIONE DI AVERSA

La proclamazione rimessa alla Giunta

AVERSA 4 (N). Il presidente dell'assemblea dei presidenti di questo collegio elettorale politico, dopo udite le proteste di entrambi i partiti, ha deliberato di inviare gli atti dell'elezione alla Giunta di verifica delle elezioni, non essendosi potuta costituire l'assemblea per l'intervento di soli nove presidenti dei seggi.

Il gabinetto Bienerth sasà rimpastato

VIENNA 4 (N). La «Deutschnationale Correspondenz» lancia di sorpresa la notizia che fra breve cominceranno le trattative fra i partiti per il rimpasto del gabinetto e per assicurare il funzionamento della Camera nella sessione autunnale. I tedeschi liberali pongono come condizione per il loro consenso al progettato rimpasto che questo non significhi un cambiamento politico o nazionale, inoltre che non si accordi un portafoglio ad alcun deputato appartenente a gruppi ostruzionisti. In quanto ai ministri di cui sarebbe già deciso il ritiro si dice che i polacchi vogliono che si dimetta il ministro delle finanze Bilinski per accontentare il gruppo popolare polacco. Il ministro della giustizia Hochenburger dovrebbe dimettersi per accontentare gli jugoslavi e verrebbe sostituito da un parlamentare tedesco. Il ministro dei lavori pubblici Ritt verrebbe sostituito da un parlamentare cristiano-sociale.

Il nuovo vescovo di Segna

Fiume nuovamente sacrificata?

VIENNA 4 (N). La «Croatische Correspondenz» ha da Segna: E' accertato che questo vicario dott. Vucic sarà eletto vescovo della diocesi di Segna-Modrussa. Se la sua nomina non è ancora avvenuta, la colpa è degli italiani di Fiume, i quali, appoggiati, come è noto, dai magiari, domandano che la città di Fiume e il suo territorio sieno staccati dalla diocesi di Segna. Questo loro postulato è entrato attualmente in uno stadio acuto, e quantunque la stessa Curia romana si sia pronunciata per la conservazione dell'attuale diocesi, sono giunte tuttavia qui da Fiume notizie private secondo le quali i magiari non hanno rinunciato finora alle loro domande.

IL PROCESSO DI ZAGABRIA

Le proposte dei difensori

ZAGABRIA 4 (N). Processo. - Il difensore Popovic propone di interrogare il teste Simone Jovanovic, il quale potrebbe dimostrare che il preteso complotto di Cettigne non fu che una montatura. Propone inoltre di citare tale Dusan Babic, cui il Nastic il 13 aprile 1908 diede una bomba, affinchè la lanciasse fra le truppe. Propone inoltre di interrogare un tale Milo Gojakovic, che fu assieme al Nastic a Cragujevac; lo studente di legge Kosta Mandic, di cui si dice che voleva rubare a Vienna al Nastic i documenti originali, perchè aveva saputo che il dott. Medakovic avrebbe pagato per questi documenti 100.000 corone e di citare altri due testi da Vienna sulla stessa faccenda. Chiede che si requisiscano diversi atti riferentisi al Nastic che si trovano a Serajevo e inoltre di interrogare il maggiore serbo Damianovic, il bano barone Rauch e l'ex-caposezione Czernkovic.

Il difensore Hinkovic propone quindi la presentazione degli atti sulle pene inflitte al Nastic; di interrogare il ministro serbo Ljuba Jovanovic ed il professore dott. Bozo Markovic, presidente dello «Slovenski Jug». Chiede ancora che si rilevi per qual motivo Milan Pribicevic sia passato dall'esercito austriaco a quello serbo.

L'avvocato Hinkovic presenta una dichiarazione del comando militare di Kruscevaz nella quale si dimostra che il primotenente Milan Pribicevic non poteva aver partecipato ad una conferenza tenutasi a Belgrado come affermò il Nastic. Il difensore presenta inoltre un attestato dell'autorità ecclesiastica superiore di Karlovitz in cui si dichiara che Valeriano Pribicevic all'epoca della pretesa conferenza di Belgrado si trovava nel monastero di Kruscedol.

Quindi si toglie l'udienza. Domani saranno interrogati alcuni testimoni.

L'alfabeto cirilliano sarà proibito in Croazia

ZAGABRIA 4 (N). I giornali d'opposizione dicono che il Governo fra breve emanerà un decreto col quale si proibirà l'insegnamento dell'alfabeto cirilliano in tutte le scuole elementari della Croazia e Slavonia. Si stanno stampando nuovi testi per le scuole elementari i quali non conterranno più alcuno squarcio in lettere cirilliane.

SPIE RUSSE ARRESTATE IN GALIZIA

CRACOVIA 4 (N). Furono arrestati qui come sospetti di spionaggi a favore della Russia due sedicenti giornalisti russi, di nome Giovanni Dekierte e Mariano Kazlowsky. Ieri fu operato un nuovo arresto, cioè di un barbiere che era in relazioni con i due giornalisti.

Il medico di Abd ul Hamid

fa sequestrare 200.000 marchi

COSTANTINOPOLI 4 (N). Il professore Bier di Berlino, ex-medico personale di Abdul Hamid, ha fatto sequestrare coll'intervento del Governo germanico l'importo di 200.000 marchi sul deposito di Abdul Hamid presso la Banca germanica, consegnatogli di recente. Allorchè il generalissimo Mahmud Scefket entrò in aprile a Salonicco, il prof. Bier gli comunicò di essere stato assunto da Abdul Hamid con uno stipendio di 300 lire turche al mese per cinque anni, ma che avendo fiducia nella parola del sultano, non aveva chiesto un contratto in iscritto e quindi chiedeva delle garanzie da parte dei giovani turchi.

LO SCIOPERO GENERALE IN SVEZIA

STOCCOLMA 4 (B). Secondo le notizie dai centri industriali e dalla provincia, lo sciopero non è affatto generale. Le comunicazioni tramviarie poterono essere mantenute. I lavoratori addetti ai Comuni lavorano come di consueto. Soltanto gli operai delle fabbriche si astennero dal lavoro, sicchè queste non funzionano. V'hanno però delle eccezioni. In generale l'ordine e la calma non furono turbati. I negozi sono aperti.

Da Malmö si comunica che nel porto, in cui sono ancorate poche navi, tutto il lavoro è sospeso; gli scioperanti sono 8000; a Schonen sono 45.000.

A Göteborg circa 200 operai che intendevano continuare il loro lavoro, non vi si presentarono, nel timore di essere fatti segno a rappresaglie. Negli ultimi giorni però i lavori per il porto furono eseguiti con molta rapidità, sicchè i piroscafi poterono partire regolarmente. Ora i lavori di scarico vengono eseguiti dagli equipaggi. A Göteborg il numero degli scioperanti è di 10.600.

STOCCOLMA 4 (N). I becchini del cimitero del quartiere settentrionale di Stoccolma hanno proclamato lo sciopero; invece i becchini del cimitero a sud di Stoccolma continuano a lavorare; nondimeno è probabile che anche essi si assoceranno agli scioperanti.

STOCCOLMA 4 (N). Lo sciopero attuale è forse il più grande di quanti si sieno svolti in Europa.

L'abbandono del lavoro seguì stamane contemporaneamente in tutti i rami. Lo sciopero si estende non solo agli operai delle industrie e del commercio, ma anche a quelli delle imprese di trasporto. Probabilmente vi aderiranno anche i ferrovieri. I telegrafisti hanno già abbandonato il servizio e probabilmente faranno altrettanto gli impiegati subalterni della posta. Già la settimana scorsa il Governo minacciò agli addetti dello Stato il licenziamento, se aderissero allo sciopero, ma in tal caso non si potrebbero sostituire gli scioperanti.

Dall'estero si promisero agli scioperanti appoggi con forti somme di denaro.

Un conflitto fra le due Camere nel Belgio

BRUXELLES 4 (N). Il Senato mantenne oggi il suo emendamento introdotto nella legge sull'orario massimo dei minatori, che la Camera dei deputati ave-

---

„MIO FIGLIO MI CHIAMA"

Proprietà dello Stabilimento editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(10)

Ma la gioia di Gilberta fu breve. Proprio quando si abbandonava gaia e spensierata alla gioia di trovarsi a Parigi, le fu annunciato che il suo piccolo Enzo, era ammalato. Senza dubbio il piccino la chiamava, ed ella non veniva. Spesso si chiedeva se il bambino non l'accusasse. E' oscura l'anima dei bambini; essi ragionano spesso con logica stringente. Forse più tardi Enzo avrebbe pensato che la sua mamma l'aveva lasciato solo in abbandono. Come potrebbe egli sapere che non veniva, perchè non poteva? Durante le lunghe insonnie, l'irritazione contro il marito era aumentata. Vestitasi, ordinò che lo chiamassero. Bastava guardarla per capire che soffriva; le guance pallide, gli occhi bistrati, il gesto febbrile palesavano eloquentemente i patimenti della madre. Raimondo era un po' imbarazzato.

— Mi dicono che avete dormito male, Gilberta!

Ella ebbe un gesto brusco.

— E che vi importa? Ieri, vi ho chiesto il permesso di partire per Digione. Non avete voluto. Vi pareva impossibile che una madre stesse in pene pel figlio malato! Che sono io per voi?

— Gilberta!

— Non vi credo più. Non servono le vostre proteste e i vostri giuramenti; finirò con lo stancarmi di questa vita di schiava: curvarmi sempre davanti a vostra madre. Non aver il diritto di parlare e di uscire di casa... Voglio vedere mio figlio, capite. Credete a me, non spingetemi all'estremo; avete torto di abusare della mia rassegnatezza; il giorno che mi ribellerò, dovrete ben cedere. Voglio veder mio figlio.

Era straordinariamente bella. Coi capelli sciolti che le cadevano in treccie dorate sulle spalle, con gli occhi fiammeggianti e con le labbra frementi. Raimondo, colpito e incantato, restava immobile come sempre, davanti la potenze seduzione della moglie. E Gilberta conosceva il suo potere. Sapeva che il marito l'amava. Il possesso di quest'uomo nervoso e passionale non aveva che sovreccitato il desiderio. Si mosse verso di lei; ella lo respinse con gesto altezzoso.

— Voglio veder mio figlio. Voi sostenete che non sarebbe conveniente che andassi a Digione? E perchè non mi accompagnate? E se non potete, non posso partire con madama Berta? Non valgono ragionamenti contro il mio affetto ed il mio dolore. Del resto perchè discutere? Voglio vedere mio figlio.

Raimondo era impietrito; non era abituato a queste affermazioni di volontà, a questi scoppi di collera. Abituato a vedere Gilberta quasi sempre sottomessa se non rassegnata, si meravigliava e si sbigottiva. Non gli aveva forse ceduto il giorno prima? E allora perchè questa improvvisa collera? Come coloro che vanno avanti senza pensarci troppo, egli non poteva rendersi conto degli effetti della riflessione sugli altri. Aveva dormito bene tutta la notte. Come avrebbe potuto pensare che l'insonnia e la febbre avessero scolvolto Gilberta? Tuttavia non era la prima volta che Gilberta altercava. Egli credette che non avrebbe resistito più al lungo del solito.

— Mi giudicate male. Non ho pensato che a voi - disse. - Siete delicata ed ho avuto paura che un viaggio con questo freddo vi facesse male.....

— Non sapete neanche mentire! Arrossite adducendo questi miserabili pretesti che potrebbero commuovermi se ci credessi. Del resto Enzo non è vostro figlio come mio? E farmi mancare al mio dovere, non è mancare anche al vostro? Non mi lasciate partire per Digione perchè mi amate per voi e non per me, perchè siete d'una gelosia ridicola e vi ribellate al pensiero che sarei sola. Mi impedite di accompagnare madama Fosca, perchè obbedite alle lezioni di vostra madre. Dite quel che volete; nè voi, nè vostra madre, nè nessuno al mondo mi impedirà di vedere il mio bambino!

Gilberta non si ricordava più il buon consiglio di madama. E si abbandonava senza ritegno alla sua esaltazione, ma si era troppo fidata delle proprie forze; si lasciò cadere sopra una poltrona e scoppiò in lacrime. Raimondo era fuori di sè, solo, sarebbe stato lo schiavo di sua moglie; non poteva vederla piangere. Le s'inginocchiò davanti e le prese le mani.

— Ebbene, sì. Ho avuto torto, sono un brutale, un egoista, e vi domando perdono. Mi perdonate? Andate pure, se volete, a Digione, vi accompagnerò io o madama Berta verrà con voi, come meglio vi pare. Ti domando perdono.... Mi perdoni?

E baciava lungamente le bianche mani di Gilberta. Ella conosceva il suo potere, ma si vergognava di profittarne, poichè sapeva che a tu per tu dominava il marito soltanto per il potere d'un'impressione fisica. Quella fiera creatura aveva l'animo troppo gentile per non soffrire di questo dominio, ma provava pure una gioia inconscia nel vedersi piegare davanti il padrone che le avevano imposto. Forse con civetteria più abile, con astuzia più diplomatica, ella avrebbe potuto lottare con la suocera. Ma era troppo spontanea, troppo franca per ricorrere a sotterfugi.

— Vi ringrazio. Ma perchè mi avete fatto tanto soffrire? Ora lasciatemi. Vorrei essere sola.

Era un errore. Se Gilberta avesse potuto prevedere quel che stava per accadere, sarebbe stata più prudente; ma, come sempre, ella cedeva al primo impulso. Provava violento il desiderio di non vedere più il marito. Raimondo non rispose e si ritirò. Gilberta scrisse subito a madama Berta, chiedendole, senza entrare in particolari, di partire con lei. Era decisa a partire ad ogni costo, anche se da Digione le avessero scritto. Avrebbe visto il suo bimbo. Si riprometteva questa gioia e voleva goderla tutta! E poi le pareva che solo la vista di Enzo avrebbe calmato le sue inquietudini. Una lettera può ingannare: i suoi occhi non l'avrebbero ingannata!

Si sentiva meglio ora; i nervi, eccitati dall'insonnia della notte febbrile, le si erano allentati. Mandò a dire al conte che non avrebbe pranzato e che voleva riposare. Si stese sulla sedia a sdraio e si addormentò profondamente, dopo aver detto che non avrebbe ricevuto nessuno, eccettuata madama Berta.

La giornata era abbastanza inoltrata quando Gilberta fu svegliata dalla impressione fosca di una porta che si apriva.

— Prego la signora contessa di scusarmi - disse la cameriera. - Ma...

— Vi avevo detto che non avrei ricevuto nesuno, meno la signora Berta.

— E' appunto quanto ho detto al sig. Bertrando di Maurir, ma egli ha sostenuto che la signora contessa l'aspettava.

Gilberta si era fatta rossa al nome di Bertrando. Egli occupava nel suo cuore un posto molto più grande di quanto ella stessa credesse.

— E' vero, disse dopo una breve pausa, me ne ero dimenticata, ditegli che mi aspetti.

Gilberta non pensò neanche che era vestita da mattina alle cinque della sera. Si passò una mano sui capelli e sollevò la portiera. Bertrando le prese la mano senza baciarla, come il solito.

— Siate tranquilla, signora, torno da Digione e ho visto il vostro bimbo. Ha avuto male di gola, ma ora sta bene. Ha soltanto un po' di febbre, ma domani tutto sarà finito. Lo vidi stamane alle otto, sorridente nel suo lettino all'infermeria, gli ho detto che eravate malata anche voi, e che si era dovuto usarvi violenza, per impedirvi di partire per accorrere a lui. Allora ha sorriso di nuovo: «sapevo che la mamma sarebbe venuta se avesse potuto.... Le direte che le voglio bene e che le mando tanti baci». E mi ha baciato lungamente e teneramente! Mi sono ancora fermato un po', ma la suora ha voluto che lo lasciassi riposare. Ecco, ha chiuso gli occhi e si è addormentato placidamente. La suora disse: «La signora contessa ha fatto bene a non venire; non è nulla, un po' di freddo preso giocando». Sono corso alla stazione, perchè avevo fretta di tranquillarvi. Non piangete, non crucciatevi. Vostro figlio sta bene, vi ama e vi bacia. Io vi porto i suoi baci.

Prese di nuovo la mano della contessa e la baciò a lungo, sentendola fremere sotto le labbra. Gilberta lo guardava pallida e fremente.

— Voi avete fatto tutto questo? mormorò.

— Semplicissimo!

Semplicissimo! No. Gilberta non trovava tanto semplice tutto ciò! Non ricordava alcuno che l'avesse trattata così; non il padre, non la madre, non le monache del convento di S. Eustorgio. Fattasi donna, aveva continuato la sua vita da ragazza e suo marito non le aveva mai usato di quelle delicate attenzioni che commuovono. Doveva essere questo

va respinto, ristabilendo il testo originario del progetto di legge. Il Governo non vuole ingerirsi nel conflitto scoppiato fra la Camera ed il Senato.

In autunno la Camera dovrà rioccuparsi della questione.

L'Unione sudafricana approvata dalla Camera dei Comuni

LONDRA 4 (N). La Camera dei Comuni ha approvato in terza lettura il progetto di legge relativo all'Unione sudafricana.

IL CONGRESSO EUCARISTICO DI COLONIA

COLONIA 4 (B). Congresso eucaristico. Il cardinale Vannutelli ricevette oggi oltre mille congressisti, fra i quali una numerosa deputazione di vescovi. Nel pomeriggio fu inaugurato il congresso nel duomo. Il vescovo di Namur, come presidente del comitato permanente, tenne il discorso d'apertura, nel quale espose gli scopi del congresso. Il cardinale Vannutelli portò il saluto del papa e fece voti per l'esito felice del congresso. Il cardinale Fischer, come supremo pastore dell'arcidiocesi di Colonia, e il borgomastro a nome della città di Colonia, salutarono i congressisti. Seguirono poi delle conferenze.

La salute di re Pietro. BELGRADO 4 (B). Di fronte alle voci sorte nell'ultimo tempo circa lo stato di salute del re, che si diceva poco rassicurante, si dichiara da parte competente da Ribarska Banja, in base a certificati medici, che il re sta benissimo. Negli ultimi dieci giorni il re non ebbe alcun deliquio. Siccome il cavalcare procurava al re dei dolori, egli vi rinunciò in seguito al consiglio dei medici, e fa ora giornalmente lunghe passeggiate.

Le condizioni di Andrea Costa. ROMA 4 (N). La «Ragione» dice che un telegramma giunto nel pomeriggio alla direzione del partito socialista sulla salute dell'on. Andrea Costa è di allarmante gravità, perchè fa temere per la vita dell'illustre uomo. L'«Avanti!» invece dice che fino all'ora di andare in macchina non aveva ricevuto nessuna notizia in proposito e non poteva quindi rispondere alle domande giuntegli sulla salute di Andrea Costa.

I principi Bülow a Roma. ROMA 4 (N). Il «Corriere d'Italia» dice che sono quasi compiuti i lavori di adattamento degli appartamenti della Villa Malta per la venuta del principe e della principessa Bülow. Il principe sarà a Roma entro il novembre.

Lo stato dei seminati in Ungheria

BUDAPEST 4 (B). Relazione sullo stato dei seminati al 1. agosto. - In generale il raccolto del frumento risulta sfavorevole in confronto all'anno scorso, mentre il granoturco è migliore, tanto per la qualità, quanto per la quantità. Il raccolto è superiore alla media. L'orzo e l'avena si presentano in generale bene. In generale il raccolto si presenta migliore di quanto si aspettava, e cioè è un buon raccolto medio, tanto per la qualità, quanto per la quantità.

Diminuzione di sconto

COPENHAGEN 4 (B). La Banca Nazionale diminuisce da oggi lo sconto dal 5 al 4½%; per i «lombards» dal 5½ al 5 per cento.

Medico suicida.

BUDAPEST 4 (N). Il medico dott. Zirkelbach si è suicidato con tre colpi di rivoltella non essendo riuscito nell'esame per ottenere la nomina di docente all'Università di Budapest.

Lo scoppio di un serbatoio d'acqua.

NUOVA YORK 4 (N). Nel Colorado è scoppiato un gigantesco serbatoio d'acqua. Un miliardo di metri cubi d'acqua allagò il paese per la larghezza di un miglio. Il danno è molto rilevante.

Le grandinate di ieri in Carniola.

LUBIANA 4 (N). Ieri i dintorni di Lubiana furono colpiti due volte da una tremenda grandinata. I chicchi della grandine avevano la grossezza di un uovo. Molte rondini ed altri uccelli furono uccisi dalla grandine. Molti vetri di finestre furono frantumati. I frutteti ed i campi sono devastati. In certe località la grandine cadde così fitta che il terreno si coperse di un alto strato bianco come di neve. Il danno complessivo si fa ascendere ad oltre un milione di corone.

Doganieri assaliti.

PARIGI 4 (B). Si annunzia da Nancy che presso Orusles due doganieri in perlustrazione di notte al confine furono assaliti e feriti gravemente a colpi di pugnale da alcuni individui. La gendarmeria tedesca di Aumetz, la quale era stata avvertita di questo fatto dalle autorità francesi, arrestò alcuni individui sospetti.

Detenuti ammutinati.

PARIGI 4 (B). Nella casa di correzione di Eysses (dipartimento Lot-et-Garonne) è scoppiato un ammutinamento. Nel riparto della sartoria è avvenuta una zuffa tra detenuti e guardiani, in seguito a che uno di questi fu ferito sì gravemente che poco dopo morì.

Cavalleria rusticana.

CATANIA 4 (N). A Scicli, mentre il contadino Giuseppe Samara dormiva nella sua casa venne svegliato da ripetuti colpi alla porta. Si recò ad aprire e d'improvviso uno sconosciuto si slanciò su di lui pugnalandolo. Pare che il delitto si debba ad una questione d'onore.

Un'accusa fantastica.

LIVORNO 4 (N). Stamane fu scarcerato il capitano Bazzotti, arrestato recentemente come presunto istigatore del suicidio della moglie e della figliastra. Il capitano è stato prosciolto dalla grave imputazione per deliberazione della Camera di consiglio.

Incidente ferroviario a Vigodarzere.

PADOVA 4 (N). Nella stazione di Vigodarzere un treno viaggiatori proveniente da Bassano ebbe uno scontro con un treno merci manovrante nella stazione stessa. Grazie all'avvedutezza del macchinista il treno viaggiatori fu prontamente fermato; tuttavia rimasero leggermente feriti un guardiafreno del treno investito, un guardiafreno e il capo-treno del treno investitore e tre viaggiatori. Le ultime vetture del treno merci si accavallarono sfasciandosi. Sembra che l'investimento sia avvenuto perchè un disco non funzionava. Fu aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità.

Nel Cadore è caduta la neve.

BELLUNO 4. Una violenta bufera, scatenatasi iersera, ha lasciato una traccia poco simpatica in questa stagione: il monte Dubiea, posto fra la valle Zoldana e quella del Cadore, nei pressi di Castellavazzo, a venticinque chilometri da qui, è coperto così copiosamente dalla neve, che persino le ultime falde, prossime alla strada di Allemagna, biancheggiano. Il curioso si è che nè i monti circostanti, nè quelli del Cadore, che sono assai più alti del Dubiea, siano stati visitati dalla neve.

Le corse al trotto a Baden.

BADEN 4 (N). Eccovi i risultati della odierna giornata su questo Ippodromo:

I. Corsa Bravado. Cor. 1700; metri 2000. Arrivò primo «Regent» (1.37 al km.); secondo Fatma»; terzo «Boy of Sheba». Corsero 6. Totalizzatore: 37: 10. Piazzati: 29, 25: 20.

II. Premio di Salisburgo. Cor. 2000; metri 2500. Arrivò primo «Magnas» (1.32.5 al km.); secondo «Demokrat»; terzo «Victor». «Dallos S.» del cav. Rossi non riuscì a piazzarsi. Corsero 11. Totalizzatore: 43: 10. Piazzati: 33, 44, 54: 20.

III. Premio di Guntramsdorf. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Woodwille» (1.34.3 al km.); secondo «Fridolin»; terzo «Nachtfaker». Corsero 8. Totalizzatore: 55: 10. Piazzati: 33, 27, 26: 20.

IV. Corsa Gentlemen. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Liebling» di L. Hauser, guidato dal cav. Rossi, (1.32.5 al km.); secondo «Dongò B.»; terzo «Jansen». Corsero 8. Totalizzatore: 35: 10. Piazzati: 25, 25, 22: 20.

V. Premio di Ercsi. Cor. 2000; metri 2100. Arrivò primo «Flieg davon» (1.30.8 al km.); secondo «Giza»; terzo «Lucza». Corsero 9. Totalizzatore 19: 10. Piazzati: 24, 24, 36: 20.

VI. Corsa di supplemento. Cor. 2000; metri 2400. Arrivò primo «Szyttya» (1.32.6 al km.); secondo «Demission»; terzo «Dylla R.». Corsero 11. Totalizzatore 36: 10. Piazzati: 36, 71, 41: 20.

VII. Corsa del campionato europeo. Cor. 4000; metri 2600. Arrivò primo «Jubilar» (1.29 al km.); secondo «Astruc» di Paolo Legati; terzo «Liselotte». «Nizzardo» del cav. Rossi non riuscì a piazzarsi. Corsero 6. Totalizzatore: 129: 10. Piazzati: 107, 51: 20.

A Fachinello, che guidava «Astruc», fu inflitta un'ammenda di 50 cor. per disobbedienza allo «starter».

CRONACA LOCALE

ANIMA ANTITALIANA

Nei giornali del vicino Regno, da parecchi giorni, si agita in vivaci polemiche la questione della condotta del socialismo triestino rispetto al sentimento dell'italianità e al dovere morale di quanti sieno italiani. Discussione che potrebbe essere veramente alta e feconda, se tutti, prima di entrare in campo, e comprendendo la delicata positività dell'argomento, approfondissero con ogni diligenza la loro cognizione delle cose nostre e meditassero su ciò che può significare per Trieste l'abbandono del sentimento di nazionalità.

Disgraziatamente, non sempre la discussione è appuntata al suo vero oggetto. E molti socialisti in ispecie, sentendo farsi aspro giudizio del partito capitanato da Valentino Pittoni e a lui personalmente minacciarsi addirittura i fischi ove si presentasse nel prossimo settembre a Bologna, sembrano tutti intenti, piuttosto che al libero esame della condotta del partito triestino, alla difesa dell'uomo che lo conduce, alla solidarietà con un compagno al quale si minacciano dimostrazioni ostili di non socialisti.

La polemica adunque fa vortice intorno all'uomo e purtroppo si disvia da ciò che sarebbe potuta essere: non contributo di giudizi intorno all'opera personale di un singolo; ma analisi profonda e sincera di ciò che nella condotta del socialismo triestino parve così sconforme dalla comune coscienza italiana; di ciò che giustificò dapprima il più vivo stupore, poi la più viva opposizione d'idee, il più vivo attrito di spiriti anche nel campo socialista, sopra un aspetto inattesamente nuovo del problema: socialismo e nazionalità.

I socialisti italiani, assumendo la difesa personale di Valentino Pittoni, si trovarono trascinati a difendere la soluzione data dai socialisti triestini a un problema che in ogni altro paese fu soltanto vagamente accennato: il problema della precedenza fra le finalità più proprie del partito socialista e le finalità etniche raccomandate al sentimento della nazionalità. La soluzione datavi dai socialisti a Trieste fu nettamente contro la nazionalità: ed ecco di là dal confine spargersi voci socialiste, prevalentemente di provenienza triestina o almeno d'ambiente socialista triestino, a teorizzare intorno a questa soluzione come fosse cosa derivata di sistema e di logica, anzichè domandarsi per quale ordine di fenomeni, per quale concatenamento di avvenimenti psicologici, fosse avvenuto questo caso così unico: che i socialisti di Trieste, in giorno di battaglia aperta, si fossero così apertamente schierati fra gli avversari dell'idea nazionale.

— Così fu - essi dicono, per quanto con circospetto linguaggio - perchè trovammo a Trieste una italianità piccina. - La verità è che fu così perchè essi vi trovarono un'italianità grande. Trovarono cioè nel popolo nostro, concitato ogni giorno da qualche assalto al diritto ed al nome italiano, da qualche sfregio, da qualche minaccia alla vita sua nazionale, una così potente fiamma d'amore per l'italianità che nessuna forza sarebbe potuta essere più fiera e più alta. Il sentire italiano era veramente il distintivo del paese. Di qui il loro sospetto che cotesto sentire italiano si intralciasse alla loro propaganda; di qui la diffidenza e il rancore per questo sentimento che aveva un colorito così acceso e una poesia così inviolabile nell'anima triestina; di qui il crucioso proposito di smussare, di spuntare nel popolo la fierezza del sentimento nazionale, affinchè il popolo non potesse subire alcun moto che non fosse ispirato da loro al suo cuore e che lo potesse rendere solidale di altre classi sociali nell'antico vincolo di comunanza triestina contro gli oltraggi alla nazionalità.

Da un lato, i socialisti di qui divennero dunque antitaliani per bisogno di impero; dall'altro lato però li spinse l'acquiescenza tacita ad elementi immigranti nel loro partito: ad elementi, che, prima di essere socialisti, erano stati i corridori volontari o assoldati delle dimostrazioni governative a Trieste e avevano schiamazzato per le vie il loro grido incosciente di «Abbasso l'Italia!». Costoro, entrando nel socialismo, mutarono la bandiera; ma il contenuto dell'anima non si muta facilmente come una bandiera. Alle dimostrazioni socialiste apportarono le loro antiche abitudini di aggressività e di violenza teppistica, ma vi portarono anche la loro accanita anima antinazionale: le loro gesta furono tanto più volonterose, quanto più le manifestazioni del loro nuovo partito assumevano forma e significato di manifestazioni contro l'idea nazionale.

Così, da una parte premendo la gelosia verso l'idea, dall'altra aiutando gli individui incoscienti che perseguivano con gioia il loro odio antico, il socialismo di Trieste incominciò a dimenticare sempre più spesso di essere un partito di riforma economica e ad ingolfarsi in una via di manifestazioni nettamente antitaliane. E si ebbero i cuscini gettati dal loggione in un teatro dove si teneva comizio per una causa che era quella della nazionalità italiana; si ebbero gli affronti socialisti ad ogni sorta di manifestazioni per l'italianità che si facessero nelle nostre vie; si ebbero le contraddizioni tendenziose alla propaganda fatta dai nostri giovani perchè i fanciulli italiani non sieno mandati alle scuole tedesche; si ebbe infine l'audacia delle candidature slovene, ben sapendosi di non poter proporre all'italianità maggiore umiliazione, di non poterla peggio disonorare nel sentimento del popolo. In ogni cosa, in ogni momento, l'italianità del paese trovò contro di sè il socialismo; e parve essere tra le funzioni di questo primissima il far assumere un'anima antitaliana alle classi popolari della nostra regione.

Giorni or sono, per esempio, in piazza Giambattista Vico, che è piazza dei quartieri popolari di Trieste, la banda dava concerto e tra altre cose eseguiva la «Marcia dei bersaglieri». Marcia bene amata dal popolo per gli allegri suoi squilli di fanfara: la folla applaudì e ne domandò la replica. Sorsero fischi ed opposizioni violente da un gruppo: erano giovani socialisti che vietavano le buone accoglienze a una marcia nazionale italiana! La folla, come suole nella città nostra quando l'animo suo si eccita per un'offesa patita, domandò l'Inno di San Giusto, il canto popolare di Trieste, l'inno simbolico della città: fischi e proteste dei socialisti anche contro le voci chiedenti l'inno della città! E il baccano non volle cessare finchè il commissario di polizia non ebbe vietato che si eseguisse così la «Marcia dei bersaglieri» come l'inno della città. Questa musica era dunque proibita? Il maestro della banda andò a ragguagliarsi alla Direzione di polizia: e qui gli dissero che, per conto loro, non avevano mai pensato a proibire la «Marcia dei bersaglieri» o l'inno cittadino e che si potevano eseguire quanto si volesse, purchè i socialisti acconsentissero a permetterne l'esecuzione e non ci fossero a temere disordini sulla piazza!

Si dirà che questo contegno d'un gruppo di giovanotti non implicava, nemmeno come fatto sintomatico, le tendenze del partito socialista. Noi stessi lo avevamo creduto, e tanto poca importanza avevamo dato all'incidente da non riferirlo nemmeno nella cronaca del giornale, considerandolo una qualunque bravata di giovinastri. Ma ecco, l'altra sera, a Pola, succede la stessa cosa. In una festa, si suona l'«Inno di San Giusto»: i socialisti fanno un tal chiasso da impedirne l'esecuzione. In un'altra festa si suona la «Marcia dei bersaglieri»: i socialisti incominciano a strillare e non cedono che quando sono messi alla porta, mentre la maggioranza dell'uditorio, indignata, ridomanda due e tre volte la sua marcia italiana.

Non dunque più l'incidente singolare, il momento di petulanza, il quarto d'ora dell'aberrazione, o come si voglia chiamarlo: è il caso che si ripete; dunque il caso guidato: è il deliberato proposito di contrastare l'italianità del popolo perfino nell'amore per la musica che porti in sè un'idea di comunanza spirituale italiana!

Altro non occorre soggiungere. Qui si vede chiaro, da quanti hanno lume negli occhi, quale la mentalità, quale la sentimentalità, che il partito socialista è riuscito a conformare in una parte almeno dei suoi aderenti. Estirpare, distruggere, dare al fuoco tutto quanto è sentimento d'italianità, tutto quanto è della terra nostra: la condotta politica adottata dai capi del partito conduce i gregari a questi risultati ultimi. Non più il disgiungimento dall'anima nazionale; ma contro l'anima nazionale il vandalismo!

Alla polemica che arde nel Regno vicino, noi, attristati, diamo semplicemente la cronaca.

L'omaggio del partito liberale-nazionale a Scipione de Sandrinelli

Al Podestà, che per quasi dieci anni, alla testa del Comune nostro, rappresentava il civile pensiero del partito liberale-nazionale e ne impersonava nobilmente al cospetto dei cittadini la veggente e provvida sollecitudine, era ben dovuto l'omaggio, il saluto riverente, il ringraziamento affettuoso del partito che in lui aveva posto la suprema fiducia e da lui aveva chiesto il supremo sacrificio. E ieri, nel nome del partito liberale-nazionale, una rappresentanza dell'Associazione Patria si portò da Scipione de Sandrinelli: e al chiaro cittadino manifestò la sua gratitudine per quanto bene aveva fatto alla città, interpretando lo spirito d'attività e di patriotismo del partito liberale-nazionale e contribuendo ad accrescergli onore e a cementare il vincolo di solidarietà e di fede che aggruppa in esso tutte le classi di Trieste.

Nessuna sodisfazione poteva riuscire più grata all'animo di Scipione de Sandrinelli che la lode del partito dal quale gli erano venuti la più alta missione e il più alto decoro: ed egli lo disse con semplici e commosse parole, facendo fervido augurio per il bene di Trieste a chi lo ringraziava del bene fatto a Trieste.

La Lega degli insegnanti dal Podestà

Ieri il presidente della Lega degli insegnanti sig. Isidoro Fiamin e il vicepresidente prof. Gius. Saraval si recarono dal signor Podestà ad esprimergli in nome di tutti gli insegnanti italiani le più sentite grazie per l'appoggio da lui sempre accordato alla scuola ed ai docenti, e il loro vivo rammarico per l'abbandono volontario del posto da lui tenuto per 9 anni con tanto onore. Il signor Podestà gradì molto l'omaggio dei docenti e s'informò minutamente dei bisogni della scuola, assicurando di volerle conservare il suo appoggio anche per l'avvenire.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

La tomba dei Borboni a San Giusto.

Si prese atto delle informazioni date dall'Esecutivo in ottemperanza al deliberato delegatizio del 21 luglio a. c., sul diritto spettante a don Carlos di Borbone, testè defunto, di essere sepolto nella Cattedrale di San Giusto.

L'inchiesta all'Ospedale.

Il presidente partecipò che il signor Podestà, in ottemperanza al deliberato delegatizio preso nell'ultima seduta, ha invitato gli on. Brocchi, D'Osmo e Ravasini ad avviare immediatamente l'inchiesta su tutta l'azienda dell'Ospedale civico.

A questo proposito l'on. D'Osmo informò che la Commissione d'inchiesta - alla quale è stato assegnato dal Magistrato il dott. Kabler per i lavori di protocollazione - si è costituita ed ha già cominciato i suoi lavori, ed aggiunse pure che il presidente del Collegio medico, dott. Manussi, si è dichiarato pronto di facilitare in ogni modo l'opera della Commissione, spiacente solo di essere stato prevenuto dalla Delegazione nel proporre l'inchiesta.

Le condizioni statiche del Teatro Minerva.

Preso atto della comunicazione dell'on. Ravasini, che il Teatro Minerva, in seguito alla rilevante frequentazione da parte del pubblico ed all'opera delle pioggie, offrirebbe cattive condizioni di solidità, si deliberò di invitare l'Esecutivo a fare un sopraluogo in quel Teatro per constatarne le condizioni statiche.

Per l'Ospedale della Maddalena.

Si approvarono le seguenti spese, salva eventuale sanatoria consigliare, per l'Ospedale di S. M. Maddalena: di corone 2200 per l'acquisto di nuove conche da bagno; di cor. 850 per l'installazione di lavandini nelle cucine dei padiglioni; e di cor. 2100 per la coloritura con vernice Ripolin degli abbassamenti dei detti padiglioni.

Nell'Orto botanico.

Fu approvata la spesa di cor. 1110, salva l'eventuale sanatoria consigliare, per l'esecuzione di vari lavori nell'Orto botanico.

Per gli spazzini inabili al servizio.

A parziale modificazione del deliberato delegatizio del 30 giugno 1905 N. 34047/05 si autorizzò l'Ufficio tecnico comunale - salvo casi speciali i quali esigano più ampi provvedimenti - a versare un intero mese di stipendio a quegli operai al servizio della pubblica nettezza in pianta stabile, i quali venissero licenziati per duratura inabilità al servizio, come pure alle vedove ed agli orfani i cui mariti e rispettivamente padri fossero stati al servizio della pubblica nettezza in pianta stabile, oppure per la durata di almeno due anni, con ciò che abbia a fruire del presente trattamento anche il carraio Antonio Bonazza.

La spazzatura dei camini.

Su proposta dell'on. Ravasini si adottò di incaricare il Magistrato di studiare e di riferire, dopo sentito anche il Comando dei vigili, se sia opportuna una modificazione del regolamento, il quale impone che i camini debbano essere spazzati dodici volte all'anno.

Illuminazione nel territorio.

Si approvarono le seguenti spese: di cor. 240 quale spesa fissa e di cor. 180 quale annua spesa ricorrente per l'impianto di due fanali a petrolio nella località detta Dolegnavas; di corone 1330 quale spesa fissa e di cor. 1080 quale annua spesa ricorrente per l'impianto di 12 fanali a petrolio, di cui 6 a Conconello e 6 presso la località dei Ferlughi; e di cor. 475 quale spesa fissa e di cor. 41.92 quale annua spesa ricorrente per l'impianto di un fanale a gas nella via Moncolano a Barcola.

Si adottò di proporre al Consiglio comunale che siano inserite nel bilancio 1910 la spesa fissa di cor. 3245 e quella annua ricorrente di cor. 209.60 per l'impianto di 5 fanali a gas in Cologna.

Contro le vipere.

Si mise a disposizione dell'Esecutivo, salva sanatoria consigliare, l'importo di cor. 300 da distribuirsi in premi agli accalappiatori di vipere.

All'Istituto per il promovimento delle piccole industrie.

Abbiamo avuto occasione di visitare l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, che approfitta della stagione morta, quando gli artigiani si possono staccare più facilmente dalle officine, per intensificare la sua attività nel campo dei corsi professionali. Tutte le sale disponibili sono occupate da schiere di esercenti, che disegnano, calcolano, installano impianti, seguono lezioni d'arte e gareggiano di viva ed assidua operosità. Volgono alla fine il corso per sarti da donna, organizzato con l'appoggio del Consorzio dei sarti e frequentato anche da buon numero di proprietari di sartorie, e il corso per installatori di condutture d'acqua e gas, promosso dall'Istituto con l'efficace cooperazione dell'Officina comunale del gas; l'ingegnoso e complesso impianto di installazioni, ideato dal docente signor Mario Marass, è già terminato, e sarà accessibile da oggi sino a domenica anche a tutti gli interessati, che vi troveranno i più recenti e perfetti apparecchi.

Ben frequentato è pure il corso per pittori-decoratori, organizzato d'accordo con la Scuola industriale e diretto dai suoi docenti, che svolgono con particolare competenza un vasto piano didattico. Fervono frattanto i preparativi per parecchi altri corsi, il primo dei quali sarà dedicato ai legatori di libri e si inizierà lunedì prossimo. Mercè un accordo col Museo tecnologico di Praga, già da anni favorevolmente noto anche all'estero per le assidue cure rivolte all'incremento dell'industria della rilegatura del libro, l'Istituto si è assicurato un'eminente forza insegnante, capace di impartire l'insegnamento nella lingua del paese ed atta a curare tanto il tipo commerciale quanto la rilegatura di lusso. Le macchine necessarie e tutti i materiali saranno messi gratuitamente a disposizione dell'Istituto. Il programma del corso comprende in prima linea esercizi di marmorizzazione, di doratura a mano ed a macchina, e la confezione di sguardie marmorate ed a colla. Si eseguiranno inoltre impressioni su pelle, tagli marmorati e dorati e ad ogni frequentante sarà assegnato un dato numero di volumi per la rilegatura.

Il numero delle domande di ammissione già affluite all'Istituto è considerevole, ma gli esercenti tutti vengono vivamente esortati di approfittare dell'occasione per iscriversi, se non al corso completo, almeno ad una delle tecniche comprese nel piano didattico, ed eventuali ulteriori domande potranno essere dirette fino al 9 corr. all'Istituto, via del Lazzaretto vecchio 52. Come già detto, il corso è del tutto gratuito per i frequentanti.

Il Museo tecnologico di Praga ha pure inviato all'Istituto una ricca raccolta di lavori eseguiti nei propri corsi, e questi lavori che serviranno nel corso come mezzi d'istruzione, saranno dall'Istituto riuniti in una mostra didattica. Sono compresi nella mostra schizzi e disegni di rilegature, oltre 30 rilegature eseguite in vario stile, un'intera collezione di sguardie e di tagli marmorizzati ed una esposizione speciale di carte a colla. La mostra sarà divisa in due sezioni; la prima comprenderà lavori più semplici che si possono ottenere in un corso preparatorio, la seconda invece conterrà i lavori che si possono eseguire in un corso di perfezionamento vero e proprio.

Per gli interessati la mostra sarà aperta già domenica, 8 corr., e sarà provveduto a renderla più tardi accessibile anche al pubblico.

IL MALTEMPO DI IERI

Freddo e bora

Siamo piombati improvvisamente dai massimi calori dell'estate a un fresco autunnale, d'un colpo, senza transazioni, e parechi hanno tratto fuori dagli armadi il soprabito per far fronte allo sbalzo repentino di temperatura. Donde deriva questo improvviso squilibrio meteorologico? Rispondiamo con le informazioni favoriteci dall'Osservatorio marittimo. Il maltempo, col suo contorno di pioggia e di vento, è dovuto alla contemporanea esistenza di un massimo barometrico che si estende alla Francia (a Parigi il barometro segna 770 mm.) alla Germania, alla Svizzera, all'Austria superiore e inferiore nonchè alle Alpi del Trentino, e di un minimo sull'Adriatico. A Lussino la pressione barometrica è di 758 mm. con tendenza alla stazionarietà. L'enorme differenza di pressione barometrica è la causa del vento, delle precipitazioni atmosferiche e dell'abbassamento di temperatura nella regione fra il massimo e il minimo barometrico.

Il temporale scoppiato l'altra sera fu accompagnato da raffiche di bora che ragnotte fino a 103 chilometri. Anche durante la mattina soffiò con molta violenza e causò, come riferiamo più sotto, parecchie disgrazie. Le previsioni dei meteorologi dicono che fra due o tre giorni il tempo si rimetterà al bello.

Disgrazie.

Ieri mattina un giovane carrettiere, Antonio Ernest, d'anni 17, abitante al N. 7 di Longera, stando in piedi sul suo carro a «zaia», tirato da un bue, transitava per la via Giosue Carducci, quando, nei pressi del caffè «Moncenisio» la «zaia», investita da una raffica di vento, si capovolse in modo che il giovane ne rimase sotto. Alcuni vetturini accorsero in suo aiuto e, sollevata la «zaia», ne lo trassero fuori. Visto che il disgraziato accusava forti dolori al costato, fu fatto adagiare in una vettura e accompagnare alla Guardia medica, dove il dottore di turno gli riscontrò parecchie contusioni con probabilità anche di lesioni interne e, dopo una medicatura provvisoria, lo fece accompagnare all'Ospedale.

★ Ieri verso le 2 pom., Maria Caissutti, d'anni 80, abitante al N. 51 della via Domenico Rossetti, passava per detta via, quando, investita da una raffica di vento, cadde e, battendo con la faccia sul suolo, si ferì piuttosto gravemente e rimase immobile. Accorse una guardia di p. s., che sollevò la povera vecchia, e, confortatala, l'accompagnò al vicino ispettorato, donde fu chiamata telefonicamente la Guardia medica. Il dottore accorso colà le medicò parecchie contusioni e ferite alla fronte e al naso. La poveretta, quindi, fu accompagnata da una guardia di p. s. alla sua abitazione.

★ Giuseppina Benedetto, di 33 anni, moglie del bidello del Ginnasio Comunale, ieri verso le 3 p. si accingeva a chiudere una finestra. Aveva appena tirato a sè una delle imposte che una raffica di vento gliela strappò di mano e una lastra andò in frantumi. Disgraziatamente, un pezzo di vetro colpì la Benedetto alla faccia e le causò una grave ferita di taglio alla guancia sinistra. Fasciatasi alla meglio, ella si recò alla Guardia medica ed ottenne le cure del caso.

★ Ieri nel pomeriggio, dinanzi al magazzino C. della «Meridionale», l'operaio Ferdinando Pangherz, di anni 32, abitante in via della Madonnina N. 3, aiutato dal bracciante della ferrovia Cesare Lilli, di anni 52, stava caricando su un carro una grande lastra di marmo, per conto della ditta Crucciati. In quella, una potente raffica di vento investì in pieno il marmo e lo spinse addosso ai due. Il Lilli si ebbe lacerate tutte le dita della mano destra; il Pangherz riportò gravi contusioni alle gambe. Il Lilli, avute le prime cure dal dottore alla Guardia medica, se ne andò alla propria abitazione, in via Antonio Canova N. 2; mentre l'altro, col carro-ambulanza, venne trasportato all'Ospedale.

Lo Statuto della Camera del lavoro di Trieste.

Abbiamo pubblicato giorni or sono la notizia dell'approvazione luogotenenziale allo statuto della Camera del lavoro a cui un Comitato di operai e impiegati civili intende di dar vita anche a Trieste. Ecco ora gli scopi e il funzionamento della nuova istituzione quali si desumono dallo statuto.

La Camera del lavoro è costituita come unione locale delle organizzazioni professionali fra lavoratori salariati di ambo i sessi. Essa si propone: di proteggere di fronte ai poteri pubblici ed ai terzi gli interessi morali e materiali delle classi lavoratrici; di istituire un apposito ufficio di collocamento per lavoratori di tutti i mestieri; di rappresentare i lavoratori in tutte le vertenze col capitale procurando il pacifico accomodamento di tutte le questioni, intervenendo a richiesta nelle vertenze fra capitale e lavoro; di sviluppare le cognizioni tecniche ed intellettuali dei salariati mediante apposite scuole, biblioteche, cattedre ambulanti ecc.; di promuovere la costituzione di società e di sezioni di società fra salariati d'ogni mestiere o professione; d'istituire un apposito ufficio d'informazioni, di collocamento, di protezione per i lavoratori che si recano all'estero o per quei lavoratori che dall'estero vengono a Trieste; di fondare cooperative di produzione, di lavoro e di consumo fra lavoratori salariati o professionisti; di tenersi in continua corrispondenza colle istituzioni consorelle dello Stato e dell'estero per le opportune informazioni sulle condizioni del lavoro in tutte le piazze, sugli orari, i salari ecc.; di istituire un ufficio di statistica; di pubblicare un bollettino ufficiale; di indire adunanze, conferenze, comizi, discussioni sui temi esclusivamente economici e professionali; di sorvegliare attentamente la scrupolosa applicazione delle leggi esistenti sui rapporti tra capitale e lavoro, e di promuoverne ed appoggiarne altre ritenute utili alla classe lavoratrice; di aiutare a seconda delle proprie forze e coi proventi di analoghe offerte, i lavoratori che per forza maggiore si trovassero senza lavoro; di aiutare con tutti i mezzi morali e materiali la effettiva riabilitazione dei liberati dal carcere facilitando la loro ammissione negli opifici e negli impieghi; di prendere parte attiva a tutte le elezioni di indole economica che concernano gli interessi della classe lavoratrice (Casse ammalati, Istituto infortuni, ecc.)

Potranno far parte della Camera del lavoro tutte le organizzazioni professionali fra lavoratori salariati, operai, agen-

---

sconosciuto a portarle un balsamo al cuore. L'anima? Sia pure. Almeno era ancora sincero quello che ispirava un pensiero così delicato e gentile. Era forse colpevole un sentimento di questo genere?

— Voi siete buono; vi ringrazio.... Vi ringrazio dal profondo del cuore. Avete visto il mio Enzo? Non è vero che è bello? Mi vuol bene, oh quanto bene... Sa che non è colpa mia se non sono vicino a lui sempre... sempre. Dunque la suora non è impensierita? Che gioia!

Le lagrime le brillarono negli occhi come una leggera rugiada, ma erano lagrime di gioia.

— Sono un'egoista - riprese con un sorriso delizioso.

Vi lascio in piedi invece di farvi sedere senza pensare che dovete essere stanco, molto stanco.... Sedete qui vicino a me, ve ne prego e contatemi tutto, quando e come siete partito....

Bertrando sorrideva; dovette obbedire. Seduto accanto alla contessa ricominciò il suo racconto sicuro di non annoiare Gilberta. Non le parlava di suo figlio? Disse come l'idea di partire gli era balenata il giorno prima, vedendola così triste e preoccupata. Allora le avevo scritto chiedendole di poterle parlare ai domani. Era arrivato a Digione di notte. Alle sette fece presentare la carta da visita al direttore del collegio. Non si fecero difficoltà e fu condotto all'infermeria dal piccolo malato. L'espresso di Parigi partiva per tempo; così avevo potuto partire e tornare rapidamente. Bertrando narrava tutto ciò senza cercar le frasi, molto semplicemente, con una certa commozione trattenuta e Gilberta lo ascoltava come non aveva mai ascoltato nessun altro. Nel sentimento vago e inconscio che lo spingeva verso Bertrando c'era già la riconoscenza. Ora Bertrando taceva e anche lei taceva come se nè uno nè l'altro avessero avuto bisogno di parole per comunicarsi reciprocamente i loro pensieri.

— Buona sera, piccina, disse la signora Berta che era entrata come una folata di vento come al suo solito. Oh anche voi siete qui Bertrando?

— Stavo per andarmene, quando voi...

— Quando sono arrivata? Che combinazione! Ma siete coperto di polvere come se feste caduto dalla luna. E fate visita in tali condizioni voi?

Gilberta si gettò tra le braccia dell'amica:

— Non sgridatelo. Se sapeste donde viene!

Gilberta si mise a ridere.

— Se rido, lo devo a lui e poi francamente vi trovo molto cattiva oggi. Il signor Di Manoir mi ha visto ieri inquieta e preoccupata. Allora, egli è partito per Digione, senza dir nulla; ha visto Enzo ed io così ora sono tranquilla. Ecco perchè rido, perchè son felice... Perchè quest'aria contrita dunque?

Madama Berta scuoteva il braccio di Bertrando.

— Ah così, ma siete matto?

— Signora!....

— Con qual diritto siete andato a trovare quel bimbo? Siete forse fratello, parente o almeno legato da vecchia amicizia colla contessa? Il sig. De Ville Normande impedito, vi ha forse pregato di andare ad informarvi? E m'imagino che voi appena giunto a Digione, sarete andato al collegio difilato? Sì... quanto sono ingenui gli uomini! E scommetto che avrete anche fatto rimettere al padre superiore il vostro biglietto da visita?... Ma benone! Bravo! Mio caro Bertrando, siete gentilissimo, cavalleresco, ma compromettente al massimo grado. Avete messa Gilberta in una situazione che le può arrecare delle noie. Credete dunque che la vostra visita in collegio possa rimanere ignorata? Ragazzo! Ma la prima cosa che farà il rettore, sarà appunto d'avvertire o il conte o la madre. Non ammettervi in collegio? Andiamo via! E' troppo uomo di mondo; non si fa ciò al sig. Bertrando di Manoir che discende da una grande famiglia. Però, si prendono piccole necessarie precauzioni. E voi avete curato di lasciargli anche un cartoncino che può in caso accusare Gilberta... Guardatela e ditemi se non vedete ch'ella ha già capito il significato delle mie parole, ella che è fine e molto più di voi, malgrado tutto il vostro spirito, perchè è donna.

— E' possibile, signora, disse vivamente la contessa. Ma il signor Di Manoir ha agito con generosità e ciò basta perchè gliene sia eternamente grata.

— Oh! certo! Una donna è sempre grata all'uomo che la compromette. E' assurdo, ma vero.

GEORGES LETOURNEAU. (*Continua*).

ti di commercio, impiegati di aziende pubbliche, private, professionali ecc. di Trieste, tutte le società miste fra lavoratori salariati di categorie diverse; singolarmente tutti i lavoratori salariati, impiegati stipendiati o artigiani d'ambo i sessi.

E' fatto obbligo ad ogni società aderente alla Camera del lavoro di trasportare quanto prima possibile i propri uffici nelle sede della Camera del lavoro che metterà a disposizione gli ambienti necessari; di pagare 1 cor. per socio quale canone annuale e di contribuire con sottoscrizioni volontarie alla costituzione di un fondo di solidarietà.

Qualora esistessero più società dello stesso mestiere e non fosse possibile di fonderle in una sola, sarà in facoltà della Commissione esecutiva e del Consiglio generale della Camera del lavoro di ammettere quella che meglio risponda agli scopi della Camera stessa.

Le singole sezioni sono libere di deliberare nel proprio congresso generale la loro adesione alla federazione delle Arti in Vienna (Gewerkschaft). Devono sentire il parere della Commissione Esecutiva della Camera del lavoro e delle rispettive Federazioni delle Arti in Vienna, se sono federate, qualora vogliano prendere l'iniziativa di un movimento parziale o generale; e devono inoltre provocare una deliberazione del Consiglio generale prima di prendere qualsiasi iniziativa di indole generale.

La Camera del lavoro è diretta e amministrata da un Consiglio generale composto di tutti i rappresentanti delle sezioni, da una Commissione Esecutiva composta di 13 membri e da una Commissione di controllo composta di 5 membri elette ambedue dal Consiglio generale. Possono far parte della Commissione Esecutiva e di quella di controllo anche quegli aderenti alla Camera del lavoro che non facciano parte del Consiglio generale.

Il presidente della Camera del lavoro è scelto dalla Commissione esecutiva nella persona di uno dei suoi membri; del pari sono designati 2 vice-presidenti, 2 segretari, 1 cassiere, 1 bibliotecario.

Al Consiglio generale spetta di sanzionare l'operato della Commissione Esecutiva, di approvare i bilanci, di nominare gli impiegati e la Commissione Esecutiva, i cui membri hanno diritto di parola e di voto nelle assemblee del Consiglio generale, anche se non sono tratti dal novero dei membri del Consiglio.

Alla Commissione Esecutiva spetta la direzione e l'amministrazione della Camera del lavoro, essa deve curare l'osservanza dello Statuto, rappresentare la Camera di fronte ai terzi e prendere quelle deliberazioni e quei provvedimenti che per ragioni di urgenza non potessero essere sottoposti all' approvazione del Consiglio generale.

La Commissione di controllo esplica il suo campito di esame e di verifica in linea finanziaria e amministrativa.

Lo Statuto prevede anche un Giudizio arbitramentale, il quale tende alla risoluzione in via pacifica delle controversie nascenti dai rapporti sociali tanto fra singoli soci quanto anche fra soci e Commissione esecutiva, fra singole sezioni fra loro e fra sezioni e Commissione Esecutiva. Ogni controversia di tal genere verrà definita in via di arbitraggio da 3 membri nominati: uno per ciascuna dalle parti contendenti e il terzo dalla Commissione Esecutiva, rispettivamente dal Consiglio generale qualora sia in causa la Commissione Esecutiva.

Da molte disposizioni dello Statuto apparisce il carattere esclusivamente economico e professionale del nuovo organismo, estraneo ad ogni altra tendenza. La Camera del lavoro - dice lo statuto - si manterrà estranea a qualsiasi manifestazione d'indole politica o religiosa. Così ogni iscritto dovrà rispetto e tolleranza a qualsiasi opinione politica e ad ogni sentimento nazionale o religioso. Del pari dovranno essere di carattere esclusivamente economico e professionale le conferenze, i comizi, e le discussioni dovute ad iniziativa della Camera del lavoro, la quale anche nella biblioteca e nelle sale di lettura non darà preferenza ad alcun colore politico nè ad alcuna scuola economica. Ugualmente i lavoratori tutti potranno accedere alla Camera del lavoro senza distinzione di nazionalità, di fede politica o religiosa.

La Camera del lavoro riconosce già nel suo statuto il primo maggio quale affermazione alla rivendicazione dei diritti del proletariato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Pia Lorenzutti ved. Dragovina, sorella del dott. Lorenzo Lorenzutti, presidente della Società di Minerva, dai colleghi di Direzione cor. 30; dai signori Vittorio e Lorenzo Lorenzutti cor. 50.

In morte di Mario Zey dai signori Carlo e Rodolfo Fogolin cor. 20.

22.o contributo mensile del gruppo «adriatici esportatori» col motto: «Arma la prora e...» cor. 6.

Giovanni Valentinuzzi di Faal cor. 1.

Per i nostri giovani laureati in medicina e chirurgia. E' aperto il concorso fra giovani italiani, anche non regnicoli, laureati in medicina e chirurgia in uno degli anni scolastici 1907-08 e 1908-09 per un posto di perfezionamento presso la R. Università di Pavia.

Il tempo utile per la presentazione della domanda e dei titoli di concorso scade il 30 settembre 1909. L'assegno sarà di lire 1200 e, a norma dell'articolo 6 dello statuto organico della fondazione, decorrerà dal 1 novembre 1909 fino al 30 giugno 1910. Per essere ammessi al concorso si richiedono i seguenti documenti: 1. Domanda in carta da bollo da cent. 60 indirizzata al rettore dell'Università di Pavia. 2. Diploma di laurea, in originale o in copia autentica, conseguito in uno degli anni scolastici, 1907-08, 1908-09. 3. La dissertazione di laurea, stampata o manoscritta, e tutti quei documenti che il candidato crederà conformi allo scopo del concorso.

La fondazione Camillo Golgi è stata costituita a ricordo perpetuo del premio Nobel conferito dall'Istituto Carolino di Stoccolma, il 10 dicembre 1906, a Camillo Golgi.

Come si rileva dalle norme relative sono ammessi al concorso solo i giovani (anche delle nostre provincie) che abbiano conseguito la laurea in uno dei due anni scolastici immediatamente precedenti all'apertura del concorso stesso. Essi dovranno presentare, oltre al diploma di laurea conseguito in una delle Università del Regno o in una Università estera, la tesi di laurea stampata o manoscritta e tutti quei documenti che crederanno conformi allo scopo del concorso. I diplomi di laurea rilasciati dalle Università estere dovramno essere riconosciuti dall'Università di Pavia. Il vincitore del concorso, durante l'anno scolastico in cui godrà l'assegno, non potrà accettare uffici di nessun genere estranei all'Istituto presso il quale intende di perfezionarsi; e avrà l'obbligo della residenza in Pavia per tutto l'anno scolastico e dovrà render conto, alla fine, in una relazione scritta, degli studi fatti durante l'anno stesso.

Nuovo ingegnere. Il signor Uberto Wegerer prestò il prescritto giuramento in qualità di ingegnere edile autorizzato e prese il suo stabile domicilio a Trieste.

Nuovo medico. Il Consiglierato di Luogotenenza a Trieste ha riconosciuto al dott. Riccardo Goldschmidt il diritto al libero esercizio dell'arte medica nel nostro Comune.

La terza gara internazionale di nuoto. Bandita dall'«Associazione Ginnastica», la terza gara internazionale di nuoto si effettuerà lungo la riviera di Barcola domenica 29 agosto alle ore 8.30 ant. o in caso di maltempo in altra ora propizia della giornata.

Il programma comprende le seguenti gare:

I. Gara d'incoraggiamento (metri 50 in linea retta). Riservata a coloro che non conseguirono primi o secondi premi in gare di nuoto. Premi: medaglie d'argento e di bronzo.

II. Gara per il Campionato di velocità dell'Adriatico per il 1909 (metri 100 in linea retta). Libera a tutti. Premi: I. Dono trasmissibile del giornale l'«Indipendente» di Trieste e medaglie d'oro, d'argento dorato e d'argento.

III. Gara «Juventus» (metri 50 in linea retta). Riservata a giovanetti sotto i 15 anni. Premi: medaglie d'argento e di bronzo.

IV. Gara per il Campionato sociale di velocità per il 1909 (metri 75 in linea retta). Riservata ai soci dell'Associazione banditrice ed ai loro figli e pupilli. Premi: I. Dono dell'Associazione Ginnastica e medaglie d'argento dorato e d'argento.

V. Gara «Audaces» (metri 100 in linea retta). Libera a tutti. I concorrenti dovranno essere vestiti con biancheria, abiti e scarpe. Premi: A tutti coloro che compiranno il percorso nel tempo massimo di tre minuti: medaglia d'argento.

VI. Gara per il Campionato di resistenza dell'Adriatico per il 1909 (metri 1000 in linea retta). Libera a tutti. Premi: medaglie d'oro, d'argento dorato e d'argento.

VII. Gara di consolazione (metri 50 in linea retta). Riservata a coloro che non riportarono premi nelle presenti gare. Premi: medaglie di bronzo.

Tutte le medaglie sono accompagnate da diplomi.

Le inscrizioni si ricevono a tutto il 25 corr. nella cancelleria dell'«Associazione Ginnastica» di Trieste, in via del Farneto 53.

Fratellanza Artigiana. La festa estiva della Fratellanza Artigiana si terrà nel ristorante Belvedere, a pie' del castello, domenica 15 agosto e non domenica 8 agosto, come era stato annunciato. Di conseguenza venne prolungato fino al 12 corr. il termine per l'accettazione dei regali per la lotteria.

Per i regnicoli. Richiami alle manovre. Abbiamo da Udine: Domenica 8 corr. dovranno presentarsi alle armi per prestare 24 giorni di servizio i militari di prima categoria della classe 1884 ascritti agli alpini dei distretti di Belluno, Sacile, Treviso, Verona e Vicenza.

Per un periodo di giorni 25 i militari di prima categoria delle classi 77, 78, 79 (milizia mobile) ascritti agli alpini dei distretti di Verona, Belluno e Treviso. Giovedì 12 invece si presenteranno i militari di prima categoria delle classi 1884 e 1879 ascritti all'artiglieria da fortezza di tutti i distretti del Regno, eccettuati quelli della classe 79 dei distretti di Treviso, Verona e Vicenza; pure per giorni 30 i militari di prima categoria delle classi 84 e 79 ascritti all'artiglieria da costa di tutti i distretti del Regno. Questi presteranno servizio per trenta giorni.

Il 18 agosto infine si presenteranno i militari di prima categoria delal classe 1882 ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri dei distretti di Belluno, Padova, Rovigo, Sacile, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza; pure per 20 giorni i miltari di prima categoria della classe 1884 ascritti ai granatieri, alla fanteria di linea ed ai bersaglieri di tutti i distretti del Regno; per un periodo di 20 giorni i militari di prima categoria della classe 1884 ascritti agli specialisti del genio, alla sanità ed alla sussistenza di tutti i distretti del Regno. Questi presteranno servizio per 20 giorni.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Pia Lorenzutti ved. Dragovina dai signori: Giuseppe Carra e famiglia cor. 30, Eugenia e Vittorio Venezian cor. 20, Vittorio e Lorenzo Lorenzutti cor. 100, dal dott. Guido Liebman cor. 20, dal dott. Antonio Merli cor. 20 a favore dell'Ospedale infantile; dai signori: Enrico Dollenz cor. 10, Giuseppe Giraldi cor. 10, Giovanni Giraldi cor. 10, Amilcare Depiera cor. 5, Renato Dragovina cor. 5, dalla signora Gabriela Dragovina-Wünsch cor. 40, dal cav. Emilio Wünsch cor. 20 a favore dll'Albertinum.

Per onorare la memoria del sig. Mario Zey dalla famiglia di Pietro Sterpin cor. 10 a favore degli studenti poveri del Ginnasio-tecnica italiano di Pisino.

Per onorare la memoria della madre del sig. Massimiliano Engel dal dott. Salvatore Besso cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del compianto cognato e zio Cesare Ellul dai signori Anna, Vito e Piero Diana cor. 150 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Dal sig. Cesare Alberti, per una prestazione, cor. 5 a favore dell'Infermeria Treves.

— Per onorare la memoria della signora Pia Dragovina nata Lorenzutti il dott. Guido Merli elargì all'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo» cor. 10; e il comm. Giov. Ant. di Demetrio cor. 30.

Le orfanelle dell'Orfanotrofio S. Giuseppe furono ammesse in questi giorni due volte gratuitamente a visitare il cinematografo Spina.

Posti in concorso. E' aperto il concorso a due posti di pilota di porto, l'uno presso il Capitanato di porto e sanità marittima di Zara e l'altro presso la Deputazione di porto e sanità marittima di Gravosa od a quelli di risulta pel caso che i primi venissero conferiti a funzionari in attività di servizio. Ai detti posti è assegnato l'annuo soldo di corone 900, l'aggiunta di attività di annue corone 315 per Zara e 270 corone per Gravosa, e la montura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto al Capitanato di porto e sanità marittima di Zara per il posto di Zara ed al Capitanato di Ragusa per il posto di Gravosa, e ciò entro 6 settimane, dal 1. agosto comprovando la necessaria idoneità, la cittadinanza austriaca, una forte e robusta costituzione fisica, la conoscenza delle lingue del paese, l'aver subito con successo l'esame prescritto per i piloti di porto di III classe, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Borsa di studio in concorso. Dalla fondazione «Giacomo Miniussi è da conferirsi coll'anno scolastico 1909-1910 lo stipendio universitario di corone 530 v. a. per uno studente di farmacia, al quale, secondo l'atto fondazionale, hanno diritto di concorrere soltanto candidati dell'arte farmaceutica, nativi di Trieste, austriaci, di famiglie bisognose.

La borsa verrà conferita per la durata del corso farmaceutico, vale a dire per due anni e al caso potrà essere prolungata per un terzo anno qualora il candidato volesse conseguire il grado di dottore in chimica.

Le relative istanze vanno inviate al Gremio farmaceutico di Trieste sino al 20 settembre a. c. corredandole dei documenti comprovanti la pertinenza, lo stato economico della famiglia e l'idoneità per incominciare gli studi universitari.

L'attività della Lega contro la tratta delle bianche. Durante il mese di luglio l'attività della Lega contro la tratta delle bianche si riassunse nelle cifre seguenti: 1. Ufficio collocamento gratuito (via Sanità 10): domande di lavoro 243, offerte di lavoro 214, collocamenti definiti 104, respinte 3. - 2. Assistenza e protezione (via Sanità 10): a 16 ragazze furono procurati documenti di pertinenza, libri di lavoro, ecc.; 8 ragazze ebbero assistenza legale; 14 assistenza medica; con vestiario furono provvedute 7; ebbero soccorsi vari 19; per consiglio e protezione ricorsero 21; per informazioni e interventi 38. L'opera di riabilitazione di giovani cadute o pericolanti si estese ad 8 ragazze, alcune con risultato favorevole. L'operosità di sorveglianza (denuncie, inchieste, ecc.) si esplicò 11 volte. - 3. Asilo notturno (via S. Nicolò 29): il numero delle presenze ascese a 406. A 22 ricoverate fu fornito il vitto gratuitamente e furono inoltre distribuiti 90 buoni per la cucina popolare.

Per raggiungere lo scopo principale prefissosi - quello cioè di impedire l'aumentarsi della piaga della prostituzione - la Lega tende ad estendere la sua attività ad ogni mezzo atto a diminuire le varie cause, esplicandola con ogni mezzo d'assistenza, e cioè tanto a favore della giovane forestiera in cerca di lavoro, tanto alla giovanetta onesta in cerca di conforto, quanto alla infelice «perduta» che chiede protezione e addimostra buona volontà ad emendarsi.

In questi giorni giunsero qui alcune famiglie di Reggio Calabria e di Gerace in cerca di lavoro e si rivolsero all'ufficio della Lega. Tosto fu cura della stessa di favorirle ed alcune ragazze trovarono anche pronto lavoro presso uno stabilimento della città. Altre però si trovano qui sprovviste di mezzi e di lavoro.

Il riposo domenicale dei postelegrafici. Giorni or sono, riferimmo della seduta plenaria tenuta dal gruppo locale della Società degli impiegati postali per discutere in merito al riposo domenicale. Fra giorni saranno convocati a Lubiana tutti i gruppi meridionali della Società degli impiegati, e gli impiegati postelegrafici locali sono nuovamente invitati a voler intervenire domani venerdì alle 8 pom. nella sala del Restaurant Belvedere (a piè del Castello) per esporre le loro opinioni sull'argomento al presidente della Società signor Fibich di Vienna. Perciò il gruppo locale fa caldo appello ai colleghi di voler intervenire numerosi al convegno.

I lavoranti barbieri per la chiusura domenicale. Iersera alle 9, nella sede della Fratellanza Artigiana, sotto la presidenza del sig. Bracig, con numerosissimo intervento di soci, seguì l'annunciata radunanza della Società di protezione fra lavoranti barbieri. Il relatore sig. Celentano riferisce sul «referendum» avviato dalla direzione fra i principali circa il riposo assoluto nella domenica oppure la chiusura generale delle botteghe da barbiere nella giornata di lunedì. Risposero 190 principali, dei quali: 118 si dichiararono propensi per la chiusura nella giornata del lunedì, a condizione di prolungare l'orario domenicale, di un'ora; 82, invece, si dichiararono propensi per il riposo domenicale assoluto. Non diedero, però, riposta alcuna altri 48 principali; e subito dopo si ebbe contezza di un comitato composto di 21 di essi, che si radunava per discutere la questione ed aveva, anzi, invitato i rappresentanti dei lavoranti a una riunione, affermando che era nell'interesse degli stessi di parteciparvi. La direzione della Società dei lavoranti, in seguito a ciò, aderì all'invito, ma - dice il relatore - alla riunione, che era presieduta dal sig. Alessandro Ianchi, comprese subito di essersi ingannata circa le intenzioni che potevano aver promosso l'azione dei principali: poichè, in sostanza, si venne alla conclusione che non si poteva accordare il riposo domenicale; che si sarebbero tutelati d'ora innanzi gl'interessi dei lavoranti, facendo osservare il riposo suppletorio, e facendo in modo che le domeniche non si lavorasse più di tre ore. I rappresentanti dei lavoranti osservarono che il comitato non aveva nessun mandato dalla maggioranza dei principali. Uno dei principali presenti scattò con rimproveri ai lavoranti; questi risposero sullo stesso tono; e l'adunanza si sciolse in mezzo ad un vero pandemonio.

Il presidente apre quindi la discussione sulla importante questione.

Modun rileva che, sebbene il referendum abbia dato una maggioranza di voti per la chiusura al lunedì, necessiterebbe, però, non badare al numero, ma alla qualità dei singoli voti. La minoranza è costituita, sì, da 82 contro 118, ma i primi hanno alle proprie dipendenze molti lavoranti, mentre i secondi non ne hanno che uno, o nessuno. Inoltre, i lavoranti dovrebbero ricordare che già quattro anni fa, con l'accordo per la chiusura al lunedì, si ottenne che si continuò a lavorare e la domenica e il lunedì, ed a perdere anche il riposo suppletorio, poichè dei principali solo pochissimi mantennero la promessa fatta e taluni indussero i propri lavoranti a rinunciarvi, offrendo loro un compenso in denaro.

Modun conchiude, insistendo per il riposo domenicale e in tale senso fa concreta proposta.

Moro, ed altri la appoggiano e, posta a voti, è approvata a grande maggioranza. Alla controprova, soltanto cinque voti raccoglie la proposta per il riposo lunediano.

Parecchi gridano di mandare sulla deliberazione presa un «ultimatum» ai principali; ma su proposta Modun-Moro, caldeggiata anche dal presidente, l'assemblea decide di inviare ai principali un memoriale, riservandosi di decidere poi in corrisponlenza alla risposta che questi daranno. Il presidente promette che il memoriale verrà mandato quanto prima.

Alle eventuali, Lupoli lamenta che molti principali protraggano la chiusura serale, contravvenendo agli impegni, a dopo le 8 e raccomanda alla Direzione di fare le pratiche opportune perchè la chiusura regolare venga rispettata. Da molte parti si grida: «Faremo noi mantignir i patti». E così la radunanza si scioglie.

Lo sciopero degli scalpellini. Lo sciopero continua stazionario. Il sig. Cattalan, quale presidente del gruppo federale dei lavoratori in pietra, ci scrive, a proposito di quanto pubblicammo ieri, pregandoci di rilevare che l'on. Oliva si recò dal dott. Cimadori per questioni risguardanti altre organizzazioni operaie, e che si parlò dello sciopero degli operai scalpellini «solo in forma del tutto privata, e naturalmente non poteva raggiungersi nessun accordo».

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di novembre a biglietto giallo e precisamente: dal N. 33600 al N. 36300.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 25 al 31 luglio nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico:

matrimoni: 25;

espulsi morti: 14;

nati vivi: 136, cioè 73 maschi e 63 femmine;

morti: 100, cioè 53 maschi e 47 femmine; dei quali 32 inferiori ad un anno; 20 da 1 a 5 anni; 2 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 2 dai 15 ai 20; 8 dai 20 ai 30; 6 dai 30 ai 40; 12 dai 40 ai 60; 14 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.

Dei 100 decessi di questa settimana, 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 2 da morbillo; 5 da pertosse; 5 da carcinomi; 1 da meningite; 2 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 6 da pneumonite; 2 da altre malattie degli organi respiratori; 22 da gastroenterite acuta; 1 da cirrosi del fegato; 2 da nefrite; 7 da debolezza congenita; 2 da marasmo senile; 16 da altre malattie e 3 da suicidio.

★ Nei primi sette mesi di quest'anno si celebrarono nel nostro Comune 898 matrimoni, con un aumento di 5 sul corrispondente periodo del 1908; gli espulsi morti furono 287, mentre nello stesso periodo dello scorso anno erano stati 298; i nati vivi furono 4179 contro 4171 nel periodo stesso del 1908; i morti furono 3117 di fronte a 3211 nel gennaio-luglio dello scorso anno. Si ebbero dunque matrimoni e nascite in numero identico a quello del 1908; soltanto nella mortalità si ebbe una lieve diminuzione, circa un centinaio di meno.

Dei 3117 morti avvenuti nei primi sette mesi di quest'anno, 2032 avvennero nei sei rioni della città; 709 nei sei distretti del suburbio; 113 nell'Altipiano; 100 negli stabilimenti di ricovero; 152 erano arrivati da altri Comuni e di 11 si ignorava il luogo di dimora.

La città conta attualmente 217.706 abitanti, dei quali, secondo calcoli approssimativi, circa 150.000 abitano entro il perimetro della città, circa 57.000 nel suburbio, 9000 nell'Altipiano; e circa 1700 sui natanti nel porto.

Unione corale. Domenica 8 corr. andrà in scena nel teatrino dell'Unione corale, sotto la direzione del maestro Giuseppe Bamboschek, l'opera comica in tre atti e 5 quadri «Don Pasquale», di Gaetano Donizetti. Esecutori principali saranno i dilettanti signorina B. Canarutto e signori A. Pross, M. Gerin, L. Sigon e G. Cramer.

Corse ciclistiche. Per il 5 settembre a. c. il Circolo sportivo «Olimpia» indice due corse ciclistiche interregionali. Il percorso fissato per la prima corsa è il tratto: partenza Opicina, Cesiano e ritorno Trieste (via Fabio Severo); a questa corsa potrà prender parte solamente chi non ha ottenuto nessun premio. Per la seconda corsa è il tratto partenza da Trieste (via Fabio Severo) Opicina, Cesiano e ritorno; questa corsa è libera a tutti. Le iscrizioni seguiranno da lunedì 9 corr. dalle 12 alle 2 pom. e dalle 6 alle 7 pom. presso il negozio calzoleria via Nuova 49.

Convegni sociali. Il C. S. «Maratona» terrà domenica 8, alle 6 pom., un festino di drammatica e danza nel giardino Pitacco, via del Farneto 56.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello d'oro da signora; due braccialetti d'argento; una fede matrimoniale; un portamonete; una borsetta da signora; una cintura di velluto; un vitone da carrozza; due mazzi da quattro chiavi; 4 chiavi singole.

Morta per aver bevuto troppo alcool

Ierlaltro due guardie di p. s. in perlustrazione per piazza Grande, passando presso il giardino vi scorsero dentro una vecchia, la quale camminava barcollando. Le guardie le si avvicinarono, ma in quella la donna si ripiegò su sè stessa e stramazzò a terra.

I due funzionari la sollevarono e, presala sotto le ascelle, la portarono di peso alla sezione di p. s. di via dei Rettori da dove telefonarono all'«Igea» per l'invio di un medico. Questi vi giunse poco dopo all'ispettorato, e visitata la sofferente constatò che era in preda ad intossicazione prodotta da troppo alcool ingerito. La assoggettò quindi alle cure del caso e le somministrò anche un emetico. La donna si rimise alquanto e, interrogata, disse che si chiamava Luigia Mattei e che abitava in via di Rena N. 6. Fu accompagnata a casa, dove si mise subito a letto. Un'ora dopo la disgraziata moriva!

Del caso fu resa edotta l'autorità, la quale assunse i rilievi di legge.

Il tentato suicidio di una povera vedova. Caterina L. d'anni 40, abitante in via Carpison, è una povera vedova, madre di sei figli, il maggiore dei quali conta sedici anni, ed il minore soltanto due anni di età. Il marito della L., un legatore di libri, morì due anni fa. Ieri nel pomeriggio, in un momento di sconforto, causato, a quanto sembra, sopratutto dalle tristi condizioni economiche in cui versava, ella tranguglò un veleno. Se ne accorsero i figli che la videro contorcersi tra spasimi, e diedero l'allarme. Dai casigliani venne avvertita la Guardia medica, e il dottore di turno fece trasportare la disgraziata all'Ospedale, dove fu accolta nella sesta divisione.

Tre ragazzi fuggiti da Vienna per andare alla caccia grossa in Africa! Ieri nel pomeriggio verso le tre, una guardia che pattugliava al passeggio di Sant'Andrea vide in lontananza un ragazzo sui 14 anni che recava sulle spalle una grossa borsa di tela munita di cinghie di pelle e sulle spalle un fucile. Incuriosita, mosse verso il piccolo armato ma questo, accortosene, battè in ritirata. Il funzionario, però, notata la direzione da lui presa, fece un giro vizioso in modo che un momento dopo si trovò in faccia al piccolo fuggitivo. E questo non era più solo: era in compagnia di altri due monelli, pure provvisti di sacca da viaggio e di fucile. La guardia esaminò i fucili e constatò ch'erano di quelli in uso nella cavalleria austriaca e che erano nuovissimi. I ragazzi furono accompagnati alla sezione di polizia della Stazione ferroviaria dello Stato dove si qualificarono per: Leopoldo Weber, di 16 anni, elettrotecnico; Leopoldo Rauscher, di 15 anni, tipografo, e Francesco Misca, di 15 anni, scolaro, tutti e tre da Vienna. Nei loro sacchi da viaggio, poi, si trovò una rilevante quantità di munizioni. Essi narrarono di aver divisato di recarsi in Africa alla caccia delle bestie feroci e di essere fuggiti da Vienna all'insaputa dei loro genitori. Aggiunsero ancora di aver fatto i suaccennati acquisti con denaro fornito dal Rauscher. Fra tutti e tre possedevano circa 200 corone. Le armi e le munizioni furono sequestrate; i tre minuscoli cacciatori furono alloggiati provvisoriamente agli arresti di via Tigor. La polizia, poi, avvertì telegraficamente le rispettive famiglie.

Desistenza. Rodolfo Peresini, Rodolfo Busighini e Augusto Purkart, marittimi, che, all'arrivo del «M. Washington» qui, l'8 luglio scorso, furono arrestati, sotto imputazione di continuato furto di generi alimentari a bordo, sono stati prosciolti da qualsiasi accusa. L'inchiesta continua a confronto degli altri tre arrestati.

Il ladro di un'armonica. Ieri, nel pomeriggio, Giuseppina Quintavalle, abitante in via del Bosco N. 19, denunciò alla sezione di p. s. del quartiere che durante la sua assenza, fra le 9.30 di mattina e il mezzogiorno, ignoti ladri erano entrati nella sua abitazione e la avevano derubata di sei lenzuola del valore complessivo di 15 corone che si trovavano nel cassetto di un armadio, nonchè un'armonica del valore di 70 corone. L'ispettore comunicò la notizia del furto alle guardie, una delle quali riuscì a rintracciare il ladro e a ricuperare l'armonica così: Verso le 5, il funzionario entrò in un'osteria di via delle Sette fontane e trovò un individuo che dormiva su una panca poggiando la testa su un'armonica. Svegliato, lo sconosciuto dichiarò che l'armonica era di sua proprietà ma il funzionario non gli prestò fede: lo condusse dinanzi l'ispettore presso il quale si qualificò per Lodovico Coiuto, di 21 anni, bracciante, da Trieste, abitante allo stesso indirizzo della danneggiata. Allora, vedendo che la cosa prendeva una brutta piega, il Coiuto negò che l'istrumento fosse di sua proprietà.

— Cossa che me xe nato, non lo so gnanca mi! - continuò: - Son vignù fora de casa e son andà in un'osteria della via del Bosco; po son andà in una liquoreria de piazza Barriera e, siccome no gavevo gnanca un «crudo», go mandà a impegnar tre biglietti del monte. Go ciapà tre corone e me son messo a bever.... Cossa che sia nato dopo no so: me son indormenzà e me ga sveià la guardia: soto la testa gavevo l'armonica.... chi la ga messa?.... El diavolo: no pol esser sta che lui!...

L'impiegato, però, non prestò fede alle sue chiacchiere e lo fece condurre in prigione.

Un ottimo rimedio per curarsi il mal dei denti... Iersera verso le 11, due donne, Giuseppina Cauer, di 24 anni, e Caterina Marz, di 42 anni, abitanti nella stessa casa al N. 225 di via Montorsino (Roiano), si presentarono alla Guardia medica per farsi curare parecchie scottature di discreta gravità alla faccia e alle mani. Raccontarono che, sofferenti per dolori ai denti, avevano, eseguendo il consiglio di alcune amiche, preparato un mucchietto di polvere pirica e poi dato fuoco alla stessa, per riceversene in bocca il fumo.

Avvenne quel che doveva avvenire. La polvere fece una flammata che le investì, come dicemmo, alla faccia e alle mani: e le due donne possono chiamarsi ben fortunate di essersela cavata con così poco!

Una catena d'oro.... d'ottone.

— Sior Luigi, el xe disposto a imprestarme qualche corona?

— No, no lo fazzo par abitudine, parchè co se fa prestiti se perdi i bori e anca l'aventor.

— Ma mi ghe lasso in pegno la mia cadena de oro.

— Ah, alora el xe un altro per de manighe.

E l'oste, Luigi Rebech, esercente in via degli Armeni N. 7, accordò il prestito all'avventore ch'è il conduttore ferroviario Giuseppe G., abitante in androna Santa Tecla. Alcuni giorni dopo il G. tornò nel locale ma non già per ritirare la catena: chiese un secondo prestito e alcuni giorni dopo ne chiese un terzo. Martedì, poi, tornò a bussare a denari ma l'oste non volle accordarglieli.

— La sa come che femo? - concluse - Lei la me devi ventitre corone, mi impegno la cadena al Monte, me tegno quel che me vien e el resto ghe lo passo a lei.

— Come ch'el vol....

E il Rebech si recò al Monte di Pietà dove.... apprese che la catena era di purissimo ottone! Sdegnato per la turlupinatura, l'oste denunciò la cosa alla polizia. Verso le due di notte, poi, il Rebech trovò il suo uomo nel «Caffè al fedele triestino» e lo fece arrestare.

Alla polizia, il G. dichiarò d'essere innocente poichè aveva ignorato che la catena fosse d'ottone. Aggiunse di averla acquistata tempo addietro da tale Lancovich, falegname, da Pettau, il quale lo aveva assicurato che l'oggetto era d'oro e che lo aveva acquistato in un negozio del Corso spendendo 72 corone. La polizia continua le sue indagini per stabilire la colpabilità del G.

Fatale caduta dalle scale. Giorgio Smillovich di 37 anni, abitante in via del Ronco N. 1, guardiano alle pubbliche piantagioni, addetto al giardino pubblico, ieri mattina alle 11, discendeva le scale della sua abitazione, quando scivolò e cadde in modo così disgraziato, che dovette chiamare al soccorso ed essere aiutato a far ritorno nella sua abitazione. Chiamato il dottore della Guardia medica trovò che nella caduta, al pover'uomo si era sviluppata una grave ernia incarcerata. Prestategli le cure più urgenti lo fece adagiare in una lettiga e trasportare all'Ospedale dove fu subito assoggettato all'atto operativo.

Una guardia alle prese con un violento. Martedì mattina verso le 9, in via di Crosada c'era un uomo, alquanto brillo, che gridava come un indemoniato, facendo fermare tutti i passanti. Una guardia lo ammonì ad andarsene, ma lo sconosciuto rispose che, essendo triestino, era padronissimo di fare il comodo suo e invitò la guardia ad occuparsi delle proprie faccende. Ed il fuzionario se ne occupò arrestandolo. Il tizio allora si gettò a terra.

— No vegno gnanca se ghe cressi el naso fin par tera.

— La fa pezo....

— Pezo de cussì no la podaria andar....

La guardia lo invitò replicatamente ad alzarsi e, non essendo stata ascoltata, si

COMUNICATI *)

N.ro 1242.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto presso il sottoscritto il concorso al posto di una guardia municipale. A detto posto va conseguito il salario d'annue cor. 720, l'indennizzo di montura con cor. 120 e quello dell'alloggio con cor. 120.

I concorrenti dovranno aver raggiunto l'età di 24 anni e non sorpassato quella di 40, godere la sudditanza austriaca, conoscere la lingua italiana e leggere e scrivere nella stessa lingua.

Le istanze corredate dalla fede di nascita ed eventualmente dei certificati di servizio anteriormente prestato saranno da prodursi al sottoscritto Municipio entro il 15 agosto a. c.

Dal Municipio di Umago

li 28 luglio 1909.

Il Podestà Dott. Giacomo de Franceschi m. p.

Nella **«Corsa Principe Enrico» 1909,** circa 1850 chilom., il conte Kolovrat battè, su una macchina **Laurin & Klement,**

96 vetture

delle migliori marche internazionali.

Fabbrica Jungbunzlau

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Mass. Brillant

Medico-Chirurgo-DENTISTA

Via S. Antonio 9

(ingresso via Vincenzo Bellini N. 11) piano I

DENTI ARTIFICIALI.

Denti artificiali

OTTURAZIONI DI DENTI

ESTRAZIONE DI DENTI

senza alcun dolore.

Dott. J. Cermak & G. Juscher

Via della Caserma 13, II p.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

— di —

Personale d'infermeria

Corso 32, II piano, Telefono 23-12

Personale adatto per assistere ad atti operativi, per ospizi, ospedali, famiglie private ecc.

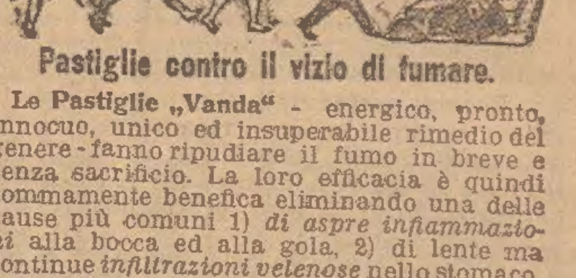
Orario d'ufficio: 8-11 ant. e 3-10 pom.

Chiamate telefoniche con tutta sollecitudine. Trasporti d'infermi di qualsiasi malattia con la massima cura. Iniezioni, clisteri, enteroclismi, irrigazioni, massaggi dietro ordine medico.

Prezzi moderati. — Per famiglie non agiate prezzi minimi.

CREMA
MARSALA
DEPAUL
di fama ormai indiscussa

„VANDA"



Pastiglie contro il vizio di fumare.

Le Pastiglie „Vanda" - energico, pronto, innocuo, unico ed insuperabile rimedio del genere - fanno ripudiare il fumo in breve e senza sacrificio. La loro efficacia è quindi sommamente benefica eliminando una delle cause più comuni 1) *di aspre infiammazioni* alla bocca ed alla gola, 2) di lente ma continue *infiltrazioni velenose* nello stomaco.

Prezzo d'ogni scatola con accluse istruzioni Corone 3.80.

Concessionaria per tutto il mondo la premiata Ditta Enrietti Guido, 32 via M. Napoleone, Milano.

Deposito esclusivo per Trieste, Istria, Dalmazia: **Farmacia Suttina**; imprenditore Dott. R. Polacco, Trieste, Corso N. 25; per il Goriziano: **Prem. Farmacia R. Kürner, Gorizia**; per Udine (prezzo del Regno): **Farmacia Beltrame**

LA
CHININA SALUS
è indispensabile nelle toilettes delle signore
VENDESI OVUNQUE.

TOT
DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**

Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 franchi nel Regno. L. A "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

accinse a sollevare il cocciuto. Ma, durante la difficile operazione, sentì un acutissimo dolore al costato destro a causa dello sforzo fatto. Allora dovette attendere il passaggio di un collega il quale lo aiutò a rimorchiare il violento alla Sezione di p. s. del quartiere. Colà l'ubriaco si qualificò per Michele Scopizzi, di 50 anni, bracciante, da Trieste. La guardia, Alessandro Filipich, dopo consegnato l'arrestato dovette rincasare e chiamare il medico.

Percosse. - Una guardia a cavallo. - L'arresto di un violento. Giovanni Zanier, di 62 anni, riscuotitore, abitante in via della Torretta N. 8, l'altra sera alle 6.30, mentre attraversava la piazza Grande con un altro vecchietto, fu avvicinato da un uomo che lo colpì replicatamente con pugni. Alle grida del percosso accorse una quantità di curiosi i quali presero le sue difese indirizzando al violento ogni sorta di epiteti. Un momento dopo comparve una guardia a cavallo, Carlo Battich, la quale, informata dell'accaduto, scese e arrestò il giovanotto. Questo allora montò sulle furie minacciando il finimondo ma il funzionario sguainò la sciabola e lo ammonì ad arrendersi. Il tizio allora si calmò e seguì la guardia alla sezione di p. s. del quartiere dove fu ravvisato per il calderaio Ermenegildo Folla, di 22 anni, da Trieste, individuo noto ai registri di polizia come ladro e violento. A sua discolpa il Folla dichiarò che lo Zanier lo aveva ingiuriato ma i testimoni lo smentirono. Fu trattenuto.

Percotitore arrestato. Martedì mattina alle 10, una guardia a cavallo arrestò in via del Campanile Luigi Borghi, di 23 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 48, il quale, a detta di alcune persone, senza alcun motivo aveva percosso il tredicenne Virgilio Chiaffi, abitante in via Rigutti, cagionandogli una leggera ferita alla testa.

Il ragazzo dovette ricorrere alla Guardia medica.

Prendendo il bagno. Lucia Simcich, di 26 anni, abitante in via Rigutti, nonostante il tempo infernale di ieri e la temperatura più che autunnale, si recò al bagno. Mentre era in acqua mise un piede su di una qualche scaglia di pietra o di vetro e si ferì gravemente alla pianta del piede destro.

Alla Guardia medica, dove si recò, le furono prestate le cure del caso.

Una signorina che mena le mani a dovere. Ieri mattina alle 10 ricorsero alla Guardia medica il fornaio-pasticcere addetto al Panificio Antonio Hiffner, di 33 anni, e sua figlia Gisella, di 8 anni, abitanti in via della Ferriera, per farsi curare: il padre, cinque piccole ferite lacero-contuse al capo ed alcune contusioni al torace ed alle braccia; la figlia, alcune leggere contusioni al collo. Il Hiffner raccontò che tali lesioni erano state da loro riportate in una colluttazione con una signorina addetta al Panificio.

Morso da un cane. Ieri mattina poco prima delle 8 il capoposto dei civici vigili Domenico Sborbissa, di 50 anni, abitante al N. 63 di Chiadino, ricorse alla Guardia medica per alcune lesioni al basso ventre riportate essendo stato morsicato da un cane.

Una mano nell'ingranaggio. A bordo del «Josephine» dell'A. A., che si trovava a Venezia, ierlaltro, Vicol Vassilli, un rumeno di anni 24, occupato alle macchine, s'impigliò la mano destra in un ingranaggio e riportò gravi lacerazioni. Giunto ieri il «Josephine» a Trieste, il Vassilli si recò al nostro Ospedale, dove venne anche accolto.

Un piede sotto una ruota. Il bracciante Antonio Sinigoi, di 40 anni, abitante al N. 110 di Scorcola, iersera, alle 7, lavorando attorno ad un carro, rimase col piede destro sotto una ruota e riportò alcune contusioni e lacerazioni. Recatosi alla Guardia medica vi ottenne le prime cure.

Una bambina scottata dal latte bollente. Iersera, alle 8.30, fu portata alla Guardia medica la bambina di un anno Maria Pavoni, abitante al N. 189 di Cologna, per la cura di alcune scottature ai piedi, riportate per essersi rovesciato addosso del latte bollente.

Durante il lavoro. Il bracciante Antonio Zippo, di 21 anni, abitante in via Donota N. 13, ieri alle 2 pom., accudendo al lavoro si ferì accidentalmente alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri all'«Igea» Luigi Saliano di 16 anni, per ferita lacera alla mano sinistra; Carmela Superlina, di 28 anni, per ferita di punta all'indice destro.

Il cantiniere Agostino Grava di 14 anni, abitante in via dell'Olmo N. 1, iersera alle 9 accudiva al suo lavoro nell'osteria ov'è occupato, quando gli cadde accidentalmente sulla spalla sinistra un oggetto di vetro che andando in frantumi gli cagionò una ferita di taglio.

Cadute. Federico Delpol, di 14 anni, dimorante in via di Crosada n. 16, cadde, ieri, e si contuse la mano destra.

* Raffaele Matticati, di 21 anni, dimorante in via di Crosada n. 6, cadde ieri, e si produsse una lacerazione al cubito destro.

* Luigi Trevisan, di 18 anni, dimorante in via Massimiliana, cadendo si produsse ieri, una contusione al braccio destro.

Ricorsero all'«Igea».

Ieri mattina alle 10 fu portata alla Guardia medica la fanciulletta Alice Pizzamiglio di circa 5 anni, la quale alcune ore prima nella sua abitazione in via Nuova n. 5, era caduta dal letto ed accusava forti dolori alla spalla sinistra. Il medico di turno che visitò la piccina le riscontrò una frattura della clavicola e le prestò le cure più urgenti.

Il fanciulletto di 3 anni, Graziano Sterle, abitante al N. 543 di Chiadino, iersera verso le 8 giocando cadde a terra, riportando una ferita di taglio al naso. Portato alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Corrispondenza aperta. *Assiduo abbonato.* Quando per il matrimonio sussistono degli impedimenti religiosi (come nel Suo caso) non riconosciuti dalla legge civile, si fa il cosidetto matrimonio civile o di necessità che è valido come quello religioso. — *Interessato.* Tutti gli impiegati di contabilità degli uffici municipali devono aver frequentato una scuola media superiore o altra equiparata, ma non è indispensabile l'esame di maturità. Per il resto si rivolga al civico Magistrato. — *Forestiero.* Le statue collocate sull'attica dell'edificio della Borsa rappresentano il Genio di Trieste, Nettuno, Minerva e il Danubio, quelle incorporate nella facciata l'Europa, l'Africa, l'America, Mercurio e Vulcano. — *Studente.* Il Lloyd concede a tutti gli studenti la riduzione di metà del prezzo di viaggio sui suoi piroscafi. — *Serpollet.* Di solito al 15 d'agosto la grotta di Adelsberg viene illuminata. — *Cicli.* Il molo S. Carlo è lungo m. 119 e largo 18.5. Il molo della Sanità m. 250 e 76. — *Curioso.* Come punto di visuale panoramica la pista di Montebello è superiore a quella di Vienna e anche a quelle di tutte le altre città d'Europa. Agli scommettitori sulla cavalla «Epine-Kuser» non fu restituito nulla perchè nulla loro spettava. - Su quell'avviso nulla ci consta. — *Italiana.* Troverà quelle medaglie nella libreria Vram. — *Teresa.* La seconda moglie di Giuseppe Garibaldi, madre di Manlio e Clelia, vive tuttora a Livorno. — *Intelligente.* Vuole che Le diciamo proprio francamente la nostra opinione? Riteniamo che Ella non possa imparare il tedesco e l'inglese da solo, senza prima studiare la grammatica italiana, della quale la Sua lettera dimostra ch'Ella ha una conoscenza molto, molto problematica. — *Due contrastoni.* La battaglia di Adua si combattè il 1. marzo 1896. Vi parteciparono 17.000 uomini (di cui 10 mila bianchi) da parte dell'Italia e 100 mila abissini circa. — *Hélène.* «Quo vadis?» (dove vai?) titolo del celebre romanzo storico di Sienkiewicz, sono le parole rivolte a S. Pietro da Cristo, apparso in visione all'apostolo mentre questi si disponeva a fuggire da Roma durante la persecuzione neroniana contro i cristiani. — *Romolo.* Torino fu capitale d'Italia fino al 1865; dal 1865 al 1870 la capitale fu Firenze. — *Omobo.* Caro signore, ci permetta di dirLe che la stagione delle ciliege che si tirano l'una l'altra è passata! Diciotto domande! Ha mai pensato che tra le virtù c'è anche quella della discrezione? Alberto Olivo che uccise e fece a pezzi la moglie, fu assolto dai giurati perchè dai periti venne dichiarato irresponsabile. Per il resto... ricordi che la stagione delle ciliege è passata. — *Ildegarda 13.* Non consigliamo specifici di nessun genere. — *Previdente.* La Sua domanda non è chiara. — *Capitano.* La stazzatura delle navi da guerra è calcolata sulla base della massa d'acqua che spostano e che si chiama dislocamento. La «Franc. Giuseppe I» disloca 4000 tonnellate, l'«Habsburg» 8300»; il «Leopard» 1530. — *Olimpo.* Faccia Lei, ma sopratutto badi di non agire in modo da dar ragione all'amico. — *Lola.* Ci dispiace: nonchè poesia, non sono neanche versi. Francamente la consigliamo di smettere. Forse in prosa! — *Responsabile.* Abbiamo risposto a tutte le Sue domande e Le abbiamo anche indicato successivamente quando furono pubblicate le risposte. Se non legge la «Corrispondenza aperta», è inutile che ci invii delle domande. — *Costante lettore,* 11 giugno 1887, sabato; 25 dicembre 1882, lunedì. — *Muggia.* Per i prezzi di quei biglietti si rivolga all'Agenzia viaggi (Hôtel de la Ville).

Lotto. Estrazioni del 4 corr.

Praga	49	70	29	33	45
Leopoli	86	7	90	17	43

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.5, ore 2 pom. 19.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 757.5. Oggi: alta marea 0.22 pom. e 11.39 pom. - Bassa marea 5.21 ant. e 5.59 pom.

Ogni giorno una. Alla scuola.

La maestra: Le brave bambine riescono brave giovanette: e, dimmi Emilia, che può sperare il mondo da simili giovinette?

Emilia: Delle altre buone bambine.

ALLA PERMANENTE

Fra i lavori degli artisti nostri è questa volta ospitato un quadro di Emma Ciardi. Bel quadro, decisamente! Il costume settecentesco che portano le dame e i cavalieri venuti a refrigerio sotto i castagni nella grande estate traduce lo spirito di questa pittura, elaborata nella visione e nella passione dei bei maestri del settecento. Le magnifiche ombre sparse dagli alberi fronzuti aspirano all'energia calma e profonda di certe ombre del Canaletto; le figure aspirano a quella inimitabile spigliatezza agile e fluida che è delle figure del Guardi. Come nella pittura del settecento, la fusione di questi due elementi non è discorde, ma logica ed armoniosa: una vigile abilità di ricavare la luce, di insinuare e rafforzare i valori luminosi nella materia del colore che si impasta vigorosa e spessa, diffonde per tutto il quadro la chiarità morbida e fuggente che è l'animazione dell'aria. Pittura di solida genialità e di solida scuola, dove nulla è messo che non sia meditato, dove nulla sfugge alla disciplina e nessun effetto è lasciato al caso: ricca, densa, costrutta: virile di gusto e di vigoria, come di rado la pittura delle donne, e come certo nessun'altra pittura che sia esposta nella serie attuale della Permanente.

Senza far torto agli impeti di genialità che avvivano talvolta l'opera degli artisti nostri, può affermarsi che il quadro della pittrice veneziana faccia sentire per immediato raffronto come essi troppo spesso si appaghino del bozzettistico, dell'incompiuto, della veste di superficiale splendore gettata sopra un'idea che gioverebbe meditare ed approfondire. Le esposizioni nostre sembrano assumere pertanto un carattere consueto di esposizioni di bozzetti, dove raramente è data la misura di un artista nella sua piena potenza. Questa volta, nella piena potenza sua può dirsi rappresentato il Fittke. Ha una visione di Piazza del Ponterosso, lungamente studiata, dove è la dolce intonazione roseo-argentina di quel suo mite sole, che certo non riscalda, ma ben trapassa come un fluido attraverso le cose e, penetrandole, le carezza. Le figure delle venditrici di fiori, della fanciulla soffermata sul primo piano del quadro, sono cose di delicatissima poesia e di modellazione chiara, limpida, esauriente. E il quadretto sarebbe uno dei più belli che mai sieno usciti dalle mani del Fittke, se non fosse l'indecisione prospettica dei piani di fondo, i quali nella gran massa d'aria non riescono ad equilibrarsi e a determinare le loro proporzioni e la loro distanza.

Si rivedono ancora alla Permanente una piccola marina del Grimani, dai serici nastri di luce sull'acqua e una bella marina triestina del Miceu. Il Gambon ha uno studio di testa femminile, di audace effetto, per l'originalità del rutilio d'oro e di rosso che sbiscia dalle chiome alla veste. Il disegnatore non uguaglia l'ardito e personale coloritore: il collo della giovane donna ha un volume enorme e il rapporto col viso ne è sconcertante. Il Cambon non sfugge al disegno: lo cerca anzi, lo vuole, ne sente l'imperioso bisogno per la maniera d'arte alla quale si è dato. Auguriamogli di avere il coraggio di disegnar molto, per la integrazione dell'arte che è nella sua volontà.

Il Flumiani invece il disegno non cerca, e quando l'impeto del coloritore è più schietto e più fervido, la sua tavolozza vince anche il difetto della forma. Ciò non può dirsi del quadro maggiore che egli ha recato ora alla Permanente: le pecore nel bosco. Colorito poco armonico, e forma così difettosa da non riuscire nemmeno a determinare il carattere degli alberi. Nella veduta di Trieste dall'alto, è sorprendente la sicurezza e la foga onde è tradotta in un rapido gioco di pennellate l'illuminazione della città. Ma la cosa migliore del Flumiani è il trabaccolo rossigno ritagliato nel cielo torbido di vapori caldi: il mare non è gran cosa, anzi è sciacquoso e pesante: ma la navicella è ardita, colorita; petulante; e v'ha una felice influenza dell'arte di Besnard nel turbinio cromatico di quel cielo. Riccamente rappresentato è anche il Ballarini; e rappresentato a suo onore: con quella larga fermezza che egli dà ai toni dell'acquarello, e quell'occhio sicuro ai rapporti che gli permette di descrivere così nobilmente i violetti della sua nave in panna e di far sentire la chiarità della sua scena «Nel cortile».

Molti fiori: vivacissimi, e aggruppati, anzi mossi con una originale grazia decorativa, quelli della signorina Bruni,

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

CASA DI CURA
per le **Malattie nervose**
Informazioni a richiesta **UDINE** PIAZZALE 26 LUGLIO
Medici: Dr. Cav. Domenico Calligaris
Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

Villa Patt - Hôtel
in SEDICO BRIBANO (Prov. di Belluno)
a 400 metri s. l. m.
Stazione ferroviaria linea Belluno.
CURA CLIMATICA — GRAN PARCO E BOSCO
AUTOGARAGE - LAWN-TENNIS
PREZZI MODERATI.
A. RUOL e C.i propr — A. CARTACI, direttore

VENADORO Belluno (Cadore) m. 500 s. m.
Grand Hôtel e Stabilimento Idroterapico
completamente rimodernati e muniti di ogni confort moderno.
Stazione climatica di primissimo ordine.
Cure fisiche complete. Automobili alla stazione di Belluno. Posta, telegrafo e telefono nell'albergo.
Direzione sanitaria: Prof. E. Boari della R. Università Bologna; Comm. Dott. Napoleone D'ancona, Padova; Dott. Carlo Milani della Clinica di Bologna.
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

Villa Rosa
BOLOGNA
Fuori Porta Castiglione 640, Telef. 116
GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per malati di stomaco e di sistema nervoso per alcoolisti, per morfinisti e per gottosi.
MEDICO INTERNO PERMANENTE.
Medico direttore prof. dott. Giovanni Vitali.
Consulente prof. AUGUSTO MURRI.
Villa Rosa aperta tutto l'anno, si distingue dagli stabilimenti congeneri perchè ne sono assolutamente esclusi i malati di mente e d'infezione.

LIDO-VENEZIA
indiscutibilmente la più bella e più salubre spiaggia d'Italia
LIDO-VENEZIA - Excelsior Hôtel con spiaggia propria pensioni da L. 16 in più.
LIDO-VENEZIA - Grand Hôtel des Bains pensioni da L. 14 in più.
LIDO-VENEZIA - Hôtel Villa Regina pensioni da L. 13 in più.
LIDO-VENEZIA - Grand Hôtel Lido pensioni da L. 11 in più.
VILLE e VILLINI da L. 25 al giorno in più.
Grande Stabilimento Bagni
Il più moderno e più vasto, 1000 camerini.
Restaurant sulla terrazza - colazioni L. 3 - pranzi L. 4.
— CONCERTI —
Tutti i divertimenti delle grandi stazioni balneari estere. Teatro - Casino - Kursaal.
— STABILIMENTO KINESITERAPICO —
Rete completa tramviaria, Automobili, Garage reale Mestre

TERME D'ABANO
Prov. di Padova — Staz. Ferroviaria
Stabilimen. Hôtel „Orologio"
Stabilimen. Hôtel „Todeschini"
1. GIUGNO - 30 SETTEMBRE
Cura del reumatismo articolare cronico (poliartrite), reumatismo muscolare, artrite gottosa, sciatica, malattie femminili, postumi di fratture, lussazioni ecc, mediante i
Celebri Fanghi termali
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, massaggio, ginnastica medica con apparecchi sistema Zander, cura interna dell'acqua di Montirone.
Direttore medico e consulente: prof. comm. Achille De Giovanni, senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì), medico residente: prof. cav. dott. L. Peserico.

GRAND HOTEL DES THERMES SALSOMAGGIORE
(Provincia di Parma)
Le acque termali di Salsomaggiore sono le più ricche d'Europa di bromo, di jodio, litium, strontium, e sono il rimedio più sicuro per le anemie dei fanciulli, le malattie delle donne e della gola e i reumatismi.
Proprietari: O. RITZ e A. PFYFFER

ARTA Ferr. Venezia - Pontebba Stazione per la Carnia
Rinomato soggiorno alpestre a m. 453 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme - Acque purissime. - Comfort moderno.
STABILIMENTI GRASSI 1. LUGLIO SETTEMBRE
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni solforosi. — Consultazione medica: Prof. Dott. FABIO VITALI (Primario dell'Ospedale di Venezia). Direzione medica interna: Dott. FRANC. MONETTI di Bologna, Primo assistente del Prof. Murri.
— SERVIZIO AUTOMOBILI —
Prop. Cav. PIETRO GRASSI

AQUILEIA
Hôtel alla Città di Grado
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
— 14 Stanze —
Annesso Caffè e ombroso Giardino
OTTIMA CUCINA
Eccellente VINO FRIULANO - BIRRA DREHER I. qualità
PREZZI MITI
PREFERITO RITROVO DEI VIAGGIATORI.
Prop. VALERIO STABILE

Hôtel di cura „Ronacher"
=ANNENHEIM=
sul Lago di Ossich, presso
VILLACO
120 CAMERE, in mezzo a boschi e monti.
PREZZI MITISSIMI.
CHIEDERE PROSPETTI.

AURONZO Cadore
ANTICO
Albergo „Alle Grazie"
Nel centro del paese, vicino alla Posta e Telegrafo. — Luce elettrica, closet. — Servizio vetture — Recapito Poste Misurina.
Conduttore Giuseppe Cecconi.

EDEN HOTEL
Recoaro (Provincia di Vicenza)
Aperto dal 1. Giugno a Settembre - I.o ordine
Propr. Cav. Vittorio Friedenberg di Venezia
Conduttore: Serafino Torricelli.
Magnifico Albergo, corredato di ogni confort moderno, situato nella più bella posizione di Recoaro, in faccia alle R.R. Fonti e allo Stabilimento dei Bagni, contornato da vasto giardino ombroso. Omnibus agli arrivi. Auto-Garage. Dejeuner dalle 11 alle 13, senza obbligo d'orario.

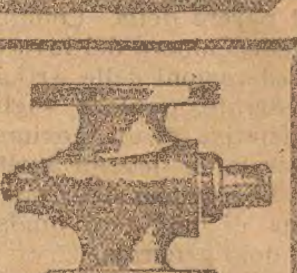
CADORE
GOGNA UNICO Stabilimento Idroterapico completo in CADORE.
m. 750 HOTEL - PENSION - RESTAURANT con annessi Palazzina, Dépendance, Bar.
Parco esteso, piano, foltissimo di Abeti, Larici e Pini. Sorgenti d'acque potabili e Minerali. Centro di splendide gite a Pieve, Auronzo, Misurina, Comelico e Oltrepiave. È il luogo di villeggiatura più adatto per quelli che oltre alla tranquillità, alla pace dei monti e dei boschi, alla salubrità delle arie e delle acque, desiderano trovarsi a poca distanza dalle più grosse borgate Cadorine.
S. STEFANO — Hôtel Pension Restaurant «AQUILA D'ORO» — m. 950 - Centro di amenissime passeggiate ed escursioni nel «Verde Comelico».
Posta, Telegrafo, Medico, Farmacia, Luce elettrica, Sale di Bigliardo e di Musica, Lawn Tennis.
Non si accettano ammalati di forme contagiose. Propr. Cav. ANGELO BARNABÒ

Stabilimento di Cura Eggenberg presso Graz (Stiria)
già proprietà del Dott. PAALEN.
In posizione riparata, splendida, affatto priva di polvere, situato in immediata vicinanza di estesi boschi di pini, 400 metri sopra il livello del mare, con panorama libero su tutta Graz e circondario. Ultima stazione del tram elettrico. Terapeutica di tutte le idroterapie, bagni Auer, bagni di acido carbonico, bagni di luce elettrica, bagni di luce, bagni a 2 e 4 celle, bagni di fango, d'aria e di sole, cure dietetiche, per ingrassare, di letto, per dimagrare, cure di terreno, ginnastica medica, massaggi. Lo Stabilimento di cura e le ville annessevi sono arredate in tutti i riguardi col massimo comfort moderno. Dappertutto illuminazione elettrica, telefono; introduzione d'acqua calda e fredda in tutti i piani, pensione, cucina tedesca e francese, prezzi modici.
INDICAZIONI: Adatto per tutte le malattie del sistema nervoso, specialmente nevrastenia, insonnia, malattie degli organi respiratori, catarro agli apici dei polmoni, disturbi di nutrizione, anemia, clorosi, disturbi d'assimilazioni, gotta e malattie reumatiche, malattie di stomaco e degl'intestini. Sala per le operazioni. Prospetti e informazioni gratis a mezzo della direzione. Aperto tutto l'anno.
Capo-medico e proprietario: Dott. HEINRICH ZIEGLER.
Direttore: A. AUER, primotenente di riserva.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

AVVISO DI TRASLOCO!
Col 1. Agosto 1909
L'UFFICIO BREVETTI
M. Gelbhaus
si troverà a Vienna, VI., Mariahilferstrasse 37

24 Agosto
Non effettuate cambiamenti di casa se prima non avete visitato
LA RICCA ESPOSIZIONE
LAMPADE a gas, a luce elettrica e combinate, nei più svariati e moderni disegni.
FOCOLAI A GAS, di ghisa e di smalto, i più economici e i più perfetti.
SCALDABAGNI istantanei, nei più recenti e migliori sistemi.
VASCHE di zinco e di ghisa, americane, con smalto di porcellana.
VENDITA AD ESTINZIONE.
Autorizzata Officina Installazioni
ERNESTO ROCCO, Via S. Nicolò 30
Telefono 1323

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Triesto
Piazza d. Valle | Tel. 1679 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.


Parere del signor Dott. Carlo Pauser
Direttore medico del luogo di cura „Klein-Semmering" sulla linea ferroviaria settentrionale boema.
KLEIN-SEMMERING.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Il quantitativo di ***Vino di China ferruginoso Serravallo****, messomi a disposizione, venne da me usato nella mia famiglia e con mia grandissima soddisfazione. Il Vino venne preso molto volentieri dalla mia figlia decenne, ch'era anemica. L'appetito in breve aumentò e, dopo 8 settimane di cura, l'aspetto della bambina non lasciava proprio nulla a desiderare. Il Vino agì dunque molto prontamente e può venire caldamente raccomandato quale rimedio tonico e sanguinificante che viene preso molto volentieri da bambini e da adulti e che non dà disturb di sorta.*
KLEIN-SEMMERING, 1. Luglio 1908.
Dott. C. PAUSER

Kodak N. C. Films
Vittorio Polli
Corso 2,
primo piano

Milano 1906: Grand Prix
R. WOLF Magdeburgo-Buckau (Germania) Filiale Vienna.
Rappresent. Ing. A. Pedretti, Trieste.

LOCOMOBILI e SEMIFISSE
a vapore saturo e a vapore surriscaldato, sistema brevettato, fino a 600 cavalli.
Le più economiche, più robuste e più sicure motrici termiche attuali
PER QUALSIASI RAMO INDUSTRIALE
Produzione totale 600,000 cavalli

Impedisce la caduta dei capelli
Impedisce la formazione della forfora

Rafforza la cresciuta dei capelli
Ravviva i nervi
ACQUA DI BETULLA per i CAPELLI
del Dott. DRALLE
la più nobile e più naturale fra tutte le acque per la testa e per i capelli.
Georg Dralle, Amburgo
Deposito all'ingrosso: M. HOFFMANN & Co., TETSCHEN s. ELBA.

che sente la gioia delle saette di luce sull'aiuola di convolvoli, l'ariosità dei bianchi, l'intensità degli azzurri compatti, prepotenti, dei mazzi di pervinche e di fiordalisi. Ella cerca modellarli nell'aria; la signorina Wimmel modella con tutta la perizia casta e fredda del disegno e dello sfumato: il suo gruppo di rose è in questo genere una perfezione. Una bella ricchezza di colore, suntuoso e vivo, è anche nei fiori del Bergagna: ha voluto la Permanente essere questa volta un delizioso giardino!

Di ritratti, soltanto una testa virile del Marich, eseguita con coscienza, con diligenza. Di quadri di genere, una delle scenette del Lonza in costume del Direttorio: elegante e civettuola sul suo fondo dorato di boscaglia; una conversazione di signore dello Slataper, dai colori molto indecisi, ma con un buono sfondo nel colle di San Giusto. Il Savorgnani ha un suo fresco motivo agreste; un'annotazione di paesaggio pallido, languente nella piena luce dell'aria aperta, ha la delicata pittrice che firma Lori: pittura di finissima sensibilità, ma non di sì bello e franco accento sommario come altre opere dell'autrice.

La scultura, da qualche tempo, diserta il campo. Questa volta un'opera sola: un ritratto di ragazzo del Puspan: serio ed equilibrato nel tradurre il suo modello in perfetta calma, senza ambizioni di affinamento plastico o di nervosa modellazione.

TEATRI.

Minerva. Anche ieri causa il cattivo tempo la rappresentazione fu sospesa. Si darà oggi con «La vedova allegra».

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia d'operette Lombardi e C. - Ore 8.30. - *La vedova allegra*, in 3 atti del m.o Lehar.

MARINA E NAVIGAZIONE

Alcuni nuovi grandi piroscafi

Verso gli ultimi dello scorso mese entrò in servizio il grandioso piroscafo «George Washington» del «Norddeutscher Lloyd».

Il «George Washington» è il maggiore transatlantico della marina germanica. E' lungo m. 216.90, largo m. 23.71 ed alto m. 16.41 al primo ponte e m. 24.32 al ponte tenda. Ha una stazza lorda di registro di tonn. 27.000, un dislocamento di tonn. 37.000 ed una velocità di miglia 18.5. E' addetto al trasporto di passeggeri e merci per il Nord Europa e Nuova York.

★ E' pure entrato in servizio il piroscafo «Cincinnati» dell'«Hamburg-Amerika-Linie». Il «Cincinnati» è lungo 185 metri e largo m. 19.76, ed ha una stazza lorda di 18.000 tonnellate.

E' pure adibito al trasporto di passeggeri e merci fra il Nord Europa e il Nord America.

★ Nella seconda metà di giugno è entrato in servizio il piroscafo «Megantic» della «White Star Line», addetto ai traffici col Canadà che la «White Star» esercita in combinazione con la «Dominion Line».

Il «Megantic», com'è noto, è un ottimo piroscafo da passeggeri e merci, della stazza lorda totale di 15.000 tonnellate.

★ Il cantiere dei signori Workmann e Clark di Belfast ha ricevuto l'ordinazione per la costruzione di sette piroscafi per conto del «Lloyd Brazileiro».

Avvisi ai naviganti.
Italia. Porto di Genova. Cambiamenti nelle caratteristiche del faro. A datare dal 15 agosto 1909, il faro a splendori bianchi (Lanterna), situato sul promontorio a ponente del porto di Genova, la cui fase ha attualmente la durata di 1 minuto, funzionerà invece nel modo seguente: uno «splendore bianco» ogni 40 s. Tutte le altre caratteristiche non subiranno variazioni.

Golfo di Genova. Cambiamenti nelle caratteristiche del faro sul capo Mele. - A datare dal 15 agosto 1909, il faro sul capo Mele, che è a luce fissa, sarà ridotto a luce «intermittente bianca» ogni 15 s. (luce 10 s. eclisse 5 s.) Le altre caratteristiche non subiranno variazioni.

Golfo di Genova. Cambiamenti nelle caratteristiche del faro sul capo di Vado. Il faro a splendori sul capo di Vado, che ha un periodo di rotazione di 30 s., a datare dal 15 agosto 1909 mostrerà invece uno «splendore bianco» ogni 20 s. Tutte le altre caratteristiche di questo faro non subiranno variazioni.

Sinistri marittimi.
Il piroscafo a.-u. «Fausto Cosulich», partito l'altra sera da Trieste per Venezia, giunto che fu nei pressi del Lido, causa l'infuriare del fortunale, s'investì ed aperse una forte via d'acqua.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Cleopatra» da Alessandria e Venezia con 38 pass., «Carniolia» da Fiume, «Almissa» da Spizza e scali della Dalmazia; i piroscafi a.-u. «Isea» da Sebenico e scali, «Petka» da Spizza e scali con 88 pass., «Brasso» da Fiume, «Josephine» da Venezia.

— Partirono il piroscafo del Lloyd «Wurmbrand» per Venezia; i piroscafi a.-u. «Zrinyi» per Valenza, «Sebenico» per Spalato, «Jadro» per Lissa, «Danubio per Metcovich; e il piroscafo italiano «S. Giorgio» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Filippo Artelli» carica a Cardiff per Trieste, «Attila» carica pure a Cardiff per Alessandria, «Kobe» passò Perim il 30 p. p., «B. Fejervary» passò Gibilterra il 2 corr. diretto a Trieste, «Bitinia» arrivò il 3 corr. a Newcastle, «Gradac» il 3 a Mehil, «Aristea» arrivò il 3 a Rotterdam.

«Lloydiani». «Bruenn» proseguì il 3 da Corfù per Trieste, «Bar. Call» il 3 da Vallona pure per Trieste, «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Trieste proseguì il 2 da Karachi per Aden, «Moravia» proseguì il 3 da Rio per Santos, «Melpomene» il 3 da Fiume per Napoli.

Austro-Americana. «Alice» proseguì il 3 da Napoli per Patrasso e Trieste, «Marta Washington» arrivò il 1. a Nuova York, «Emilia» partì il 3 da Savannah per Norfolk, «Giulia» il 1. da Madera per Marsiglia, «Lodovica» partì il 2 da Nicolajeff per Delaware B., «Virginia» arrivò il 2 a Mazzarelli.

Cose comunali di Dignano

Dignano 3. Ieri la deputazione comunale si raccolse a seduta per deliberare su diverse questioni urgenti. Si accolse la domanda di certo Malusà Antonio fu Giovanni di essere mantenuto nell'ospitale di fondazione A. Cecon verso cessione al comune di tutta la sua sostanza stabile, che sarà da vendersi a pubblica asta in aumento del prezzo di stima. Al posto di pubblico spazzino venne nominato Domenico Manzin fu Simone. Si deliberò di far eseguire nel pubblico macello, nel quale vennero anche dall'autorità superiore constatati parecchi inconvenienti sanitari, i lavori suggeriti dal veterinario distrettuale, la direzione dei quali venne affidata ad un consigliere comunale. Per questi lavori indispensabili si preventiva una spesa di circa cor. 1500.

★ L'altra sera due guardie di p. s. del distaccamento di Dignano, mentre perlustravano le vie della vicina borgata di Gallesano, finora priva di organi di polizia, si imbatterono in una comitiva di giovanotti che alquanto alticci turbavano con canti smodati la quiete pubblica. Invitati a tacere e a rincasare, non ne vollero sapere e incominciarono a provocare le guardie, che intimarono a uno di essi l'arresto. Ma mentre stavano traducendolo alle carceri, una fitta sassaiola incominciò a piovere intorno alle guardie, una delle quali riportò contusioni al piede e al braccio. Il giorno dopo si procedette all'arresto degli altri feritori, che furono tradotti alle carceri di Pola.

★ Questa mane mentre alcuni manovali addetti ai lavori del palazzo municipale stavano scaricando un carro di pietre, uno di essi certo Antonio Bonassin di Antonio (Scaruzzo), essendosi di troppo avvicinato al carro, venne accidentalmente colpito da una grossa pietra al piede sinistro, che gli produsse una larga ferita. S'ebbe le prime cure dal medico dott. Sansa, che dichiarò la ferita di natura piuttosto grave.

La chiusura delle scuole popolari di Parenzo

Parenzo 4. Sabato scorso col solito cerimoniale e, dopo un discorso del rappresentante il Podestà, l'onor. Giuseppe Calegari, seguì la chiusura di queste scuole popolari. Durante l'anno scolastico 1908-1909 il numero complessivo degli scolari inscritti era di 285 e cioè 112 nella I, 68 nella II, 73 nella III e 32 nella IV classe, di questi ne furono promossi complessivamente 157, non promossi 69, non classificati per malattia 16, per negligenza 24, per essere istruiti privatamente 2, per cambiamento di domicilio 7 e per avert frequentato una scuola superiore 5. Il numero delle scolare inscritte durante l'anno scolastico fu di 253 e cioè 74 nella I, 64 nella II, 82 nella III e 33 nella IV classe, ne furono promosse complessivamente 154, non promosse 39 e non classificate 54. Il numero dei docenti, a dire il vero un po' troppo meschino, fu di 4 nella scuola maschile e di 4 nella femminile.

★ Al cassiere di questo gruppo della nostra Lega furono consegnate: dal solito tavolo della birra della trattoria all'«Approdo» corone 4.20. Racolte fra amici rovignesi e parentini il giorno 25 luglio cantando «Sta vecia batana con quatro paiei», corone 4.

★ Finalmente, dopo oltre due anni di assoluta inazione, il nostro corpo di banda, passato per deliberato della Rappresentanza cittadina, in regia comunale, ha dato la scorsa domenica, sotto la direzione del bravo maestro signor Francesco D'Andria, un concerto in piazza.

Va data lode sincera al bravo maestro D'Andria che, con elementi da tanto tempo fuori di esercizio e molti anche del tutto nuovi, in un tempo relativamente breve, ha saputo farci gustare domenica buona musica e bene eseguita.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 648.50, Staatsbahn 729.25, Alpine 655.75, Lotti turchi 185.75. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 204.25 (203.25), Disconto 188.— (189.50)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 98.12 (98.02), Italiana 103.95 (—.—). Spagnuola 96.55 (90.50), Banche Ottomane 715.— (714.—) Rio Tinto 1938 (1929), Lotti turchi 176.25 (175.55).

Listino. Napol. 19.04 a 19.09, Zecch. 11.34 a 11.38, Lire sterline 23.93 a 23.98, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.— a 95.35, Banconote italiane 95.— a 95.35, Germania 117.20 a 117.55, Banconote germaniche 117.20 a 117.55, Rend. austr. carta 95.85 a 96.20, Rendita austriaca in corone 95.75 a 96.20, Rendita ungherese in Corone da 92.50 a 92.80, Credit 646.50 a 648.50, Italiana 102.35 a 104.15, Staatsbahn 728.25 a 730.25, Lombarde 108.— a 110.—, Lotti turchi 185.— a 188.—

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 98.12, Rend. ital. 3¾% 103.95. Rendita Spagnuola esterna 96.55, Azioni Banca ottomana 715.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 113.—, Rendita Turca unif. 94.30. Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 101.80, Rend. ungh. in oro 4% 97.05, Länderbank 487.—, Lotti turchi 175.25. Banca di Parigi 1642, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1933.

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.60. Ferrate dello Stato 156.—, Lombarde 20.70.

Caffè. *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per settembre 31.25, per dicembre 29.30, per marzo 29.50, per maggio 29.60. calmo

Havre 4. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, per dicem. 38.50.

Nuova York 4. Apertura Rio per consegne future staz.o per luglio-settembre 5 di meno.

Cotoni. *Liverpool* 4. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 654/100, Agosto-Settembre 647/100, Settembre-Ottobre 647/100, Ottobre-Novembre 646/100, Novembre-Dicembre 648/100, Dicembre-Gennaio 648/100, Gennaio-Febbr. 649/100, Febbraio-Marzo 649/100, Marzo-Aprile 650/100, Aprile Maggio 650/100.

Metalli. *Londra* 4. Stagno (Straits) Apert.: 133 3/8. Chiusa 134 7/8. Rame Chile Baars god ord. brands. Apert. pronto 58 3/4, per 3 mesi 59 11/16.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 62.75, per settem. 63.25, settembre-dicembre 63.75, gennaio-aprile 64.—. fiacco

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 17.10, per settem. 17.10, per settembre-dicembre 16.90, Novembre-febbraio 17.25. calmo

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 24.—, per settem. 23.70, per settembre-dicembre 23.65, per novem.-febbr. 23.30. fiacco

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.30, per settem. 31.40, per settembre-dicem. 31.15, per nov.-febbr. 30.75. fiacca

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 40.50, per settem. 41.—, settembre-dicembre 40.25, p. gennaio-aprile 40.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio da 88° uso nuovo 28.75-29.25. fermo. bianco per mese corr. 32.50, per settem. 32 3/8, per ottobre-gennaio 30.—, p. gennaio-aprile 30 5/8 Raffinato 60.50 a 61.—. fermo

Zucchero. *Amburgo* 4. (Chiusa) Per agosto 10.87½, per settembre 10.92½, p. ottobre 10.25—, p. novem. 10.15—, per dicem. 10.20—, p. genn. 10.27½. staz.o

Londra 4. Java a scelt. —.—, Rape greggio a sc. 10 3/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 Agosto 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Josephine	6	Caricazione
1	Argentina	7	»
Molo IV	Ampelea	7	»
» IV			
1 a	Leopoldina	12	Scaricazione
3	Sofia Hohenberg	16	»
Molo Lloyd			
A	Dalmatia	6	Caricazione
B	Maria Valerie	12	»
C			
D			
E	Carniolia	8	
6	Semiramis	8	Caricazione
9	Tirol	6	Scaricazione
12 a	Lucia	10	»
12 b	San Giorgio	5	»
Molo II	Salzburg	7	Caricazione
13 a			
13 b	Adour	6	»
14	Gerty	6	Scaricazione
17	Isea	5	»
21	Rugg.o di Flores	10	»
23	Sapho	8	Caricazione
Molo I	Aquila	6	»
23	Federica	8	Scaricazione
24	Istok	10	»
25	Vel. Unione	6	Caricazione
30	Clara	4	»
32			
60			
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Nobile Collegio Valdese Gorizia.

Unico Istituto del Litorale per giovani di buone famiglie. Locali ampi e salubri, istruzione accurata e coscienziosa, vitto sano ed abbondante.

I giovani frequentano l'i. r. scuole tedesche della città o le scuole private elementari, ginnasiali e reali inferiori interne. Sono istituiti pure corsi accelerati per giovani semiconvittori per l'ammissione all'esame di maturità ed altra classe. Proprio personale insegnante e disciplinare, annualmente risultati insperati. Per schiarimenti e regolamenti rivolgersi alla **DIREZIONE.**

AUTORIZZATO
Istituto Kuglmayr
GORIZIA
Via Giosuè Carducci N.ro 10
XXIII Anno
Si accolgono alunni che frequentano le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste scuole.

Negozianti principianti o di età matura, come pure accademici, che desiderano assumere posto in Germania, oppure continuare gli studi, ricevono prospetti gratuiti scrivendo sub «L. V. 4722» a Rudolf Mosse, Lipsia.

Monfalcone, affittasi oppure vendesi grande deposito vini e birra con ghiacciaia, compreso tutto ciò che appartiene al deposito stesso, stalla 2 cavalli, carri, appartamento di sei stanze, cucina. Trattandosi di vendita verrebbe compresa anche la casa intera con diciotto appartamenti, altre due piccole cantine, negozio commestibili, due magazzini e liquoreria con cortile. Rivolgersi al signor **GIOVANNI PERIC, Monfalcone, Via Trieste N. 110.**

IN VIA S. ANTONIO N. 8
dal Cambio Valute A. BOLAFFIO si vendono Biglietti Giubileo a Cor. 1. - 18 Agosto Vincita Cor. 20.000 in denaro.
Promesse Boden I a Cor. 5 - Cor. 90.000
Promesse Boden II a Cor. 5.50

THALHEIM
Acqua minerale acidulo-alcalina purissima
NATURALE.
Ottima bevanda da tavola, rinfrescante, di provata efficacia per le tossi, catarri, le malattie degli organi respiratori, digestivi e della vescica.
NON ALTERA IL COLORE DEL VINO.
Unico Deposito: Via Tiziano Vecellio N. 1.
TROVASI DAPPERTUTTO.

GUARIGIONE garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia, pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Fine. (dura 2 mesi e più) **L. 2.50**, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi nella Farmacia Pacelli. Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

GIUSEPPE D'ANDREA
Maestro terrazzaio patito giurato
assume qualsiasi lavoro in terrazzi semplici e fini, come pure qualunque riparazione in mosaici.
Abitazione: Via Concordia 26
Recapito: Drogheria Campo S. Giacomo N. 2
Telefono N. 12-22.

Per eliminare l'articolo
LAMPADARI A GAS
questi vengono venduti a
PREZZI DI FABBRICA
GIOVANNI KOZMANN
Via del Toro N. 6 - Telefono 1327.
Concessionata officina meccanica
— per —
INSTALLAZIONI D'ACQUA E GAS

La più conveniente fonte di acquisto per
PALLONI AEREI
OGGETTI PIROTECNICI.
Prego chiedere l'invio **gratis e franco** del mio grande prezzo corrente illustrato N. 4
R. Klingl «Zauberklingel»
Vienna I. Mayzedergasse N. 2 - Dietroil teatrodell' od eei.

Sciroppi
AMARENA
ARANCIO
CEDRO
FRAMBOISE (Lampone)
GRANATINA
LIMONE
RIBES
TAMARINDO
GIAC. ENRICO HUBER
Trieste, Via S. Apollinare 4
(laterale Via Pondares) Telefono 201.
Prezzi mitissimi. Campioni a richiesta
— Spedizioni per l'interno. —

Mobili e Tappezzerie
a prezzi di concorrenza
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari

Pollame giovane! Burro!
spedizione affrancata con garanzia che arriva vivo: 14-18 polli grassi d'arrostire, oppure 8-10 anitre pronte per la macellazione, ogni spedizione corone 12. — Un pacco postale da 10 libbre di burro naturale corone 9.
SCHNEIER - BUCZACZ 9, Austria.

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „PRESERVA TE STESSO" del Dott. Retau, ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags-Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai

MAX SMOLENSKY - TRIESTE
Rappresentanza generale e deposito della più volte premiata fabbrica di birra e di malto del principe A. J. Schwarzenberg, a Protivin nella Boemia, per Trieste, il Litorale, l'Istria, la Dalmazia, i paesi del Mediterraneo e i paesi del Mar Rosso.
VENDITA IN BARILI E IN BOTTIGLIE
Birra chiara d'esportazione (à la Pilsen)
Birra scura, Granata (à la Monaco)
Deposito per Trieste e l'Interno: VIA GAETANO DONIZETTI - Telefono N. 2234.
Ufficio per l'esportazione: Trieste, VIA TORRE BIANCA 29 - Telefono N. 2815.
Indirizzo telegrafico: MASMOL
Ordinazioni non inferiori alle 12 bottiglie, franco a domicilio.

TINTORIA, LAVATURA E PULITURA A SECCO
con macchine a vapore, di ALBINO BOEGAN
di Vestiti, Stoffe da mobili, Pellicce ecc.
CENTRALE: Via del Farneto 11 - FILIALE: Via dell'Istria 12, Ingresso Via Montecchi.
Massima cura, sollecitudine e prezzi convenientissimi. Stiratura Cortine a cent. 40 il pezzo.

Unica per lo sviluppo duraturo del seno
CRÈME SULTANA
Vaso piccolo Cor. 3.50. Vaso grande (sufficiente per la cura) Cor. 6.—
Vendesi presso: G. ANGELI - ANDREUZZI - BABUDER, Via Ponterosso 10 - BRUSINI - CILLIA NAGELSCHMIDT - P. ROMANO - TOSO - WOHL - E. ZERNITZ.

C. MACHNICH
Via S. Giovanni 10
Pulitura Appartamenti, Tappeti e Panneggiamenti
con apparati elettrici assorbenti
Nessun disturbo. Perfetta pulitura, senza sollevare polvere. Conserva e ridona il colore ai tessuti, stoffe e mobilio.
Prezzi mitissimi *Prezzi mitissimi*

A QUALUNQUE PREZZO pur di esaurire il deposito
vendonsi
Stoffe di lana, Zephir, Battiste, Biancheria da letto e da mensa, Maglierie, Confezioni ecc. ecc.
nel Negozio manifatture
ZELLER angolo vie S. Antonio e Campanile
Questa favorevole occasione dura **soltanto fino al 24 corr.**
Trattandosi di cessazione di commercio, vendonsi pure i mobili del negozio.

„LONGIN"
Estratto di gusci di noce „con la noce"
— di —
M. LONGIN & C.
VIENNA
Per tingere i capelli incanutiti, in biondo, castagno, bruno e nero
UNICA TINTURA GENUINA
che viene estratta dal guscio verde delle noci.
Insuperabile nell'efficacia, durata e naturalezza.
Una bottiglia grande di estratto di gusci di noci Cor. 3.50, una scatola con 6 bottiglie piccole Cor. 7.—. Una bottiglia di olio e un pezzo di pomata di gusci di noce Cor. 2
Schutz Marke
Deposito generale:
M. Gàl TRIESTE Corso 4 GORIZIA Corso Verdi 11

ARTICOLI di TOILETTE
Profumi - Saponi - Pettini
Spazzette per denti
Acque per i capelli - Acqua di Cologna.
Giuochi di Diabolo
Sudanti
Cuffie da bagno finissime
Spruzzatori per profumi.
M. GÀL
GORIZIA TRIESTE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 338.
Concessionari per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Pettine per tingere i capelli
col semplice pettinare, tinge i capelli grigi o rossi in vero biondo, bruno e nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! — In uso molte migliaia.
Prezzo 5 corone.
Le spedizioni eseguisce **J. Schüller**, Vienna III. Krieglergasse N. 6/12.

Macchine per mattoni
Installazioni complete
di Fabbriche per laterizi
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"
LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.

I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(Capitale e riserve: Corone circa 185 Milioni)
Accetta versamenti verso
LIBRETTI DI DEPOSITO E RISPARMIO
abbuonando gli interessi a **3¾%** (L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento)
Versamenti in Conto corrente alle migliori condizioni da convenirsi.
Si occupa di tutte le operazioni relative all'acquisto ed al vincolo di valori per **Cauzioni matrimoniali per militari** come pure dello scambio di cauzioni già esistenti. - **Presta cauzioni d'ogni altro genere.** Il tutto alle più modiche condizioni.

CALZOLERIA PARIGINA
Via S. Antonio N. 4, angolo via S. Nicolò
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI DELLE PIÙ RECENTI NOVITÀ
MASSIMA ELEGANZA - PREZZI MITI — per Signore, Signori e fanciulli — MATERIALE DI PRIMA QUALITÀ

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia PETRONIO, commossa dalle attestazioni d'affetto, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia coll'invio di fiori, sia con la partecipazione ai funerali, vollero lenire il dolore per la perdita del loro indimenticabile Capo

Domenico.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA provvisoria offresi prontamente. - Indirizzo al Piccolo. 4131 A

CUOCA sa bene cucinare offresi casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 4174 A

CAMERIERA fina, cuoca buoni attestati, ragazza per tutti lavori offronsi. Rivolgersi via Nuova 45. 9007 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA, domestica, lavapiatti, cameriera, primario restaurant cerca agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 9016 B

CUOCA buonissima per una trattoria cercasi possibilmente subito. Via Solitario N. 11. 8939 B

CAMERIERA brava con ottime referenze cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4121 B

CAMERIERA brava tedesca o italiana con buoni attestati, capace attendere bambino due anni, cercasi. Vincenzo Bellini N. 13, scala seconda, III piano; signora Curiel. 8972 B

CAMERIERA con buoni attestati, cercasi. Buon salario. — Indirizzo al Piccolo. 4017 B

DONNA servizio laboriosa, pulita, con buoni attestati oppure referenze, cercasi prontamente. Torre bianca 45, porta 10; presentarsi soltanto dalle 9-12, 4-6. 8764 B

DONNA attempata, per bambini cercasi. Via Vincenzo Bellini N. 13, II p., scala II.a, sinistra. 4060 B

DONNA servizio per la mattina cercasi, presentarsi dalle 11-4. Indirizzo Piccolo. 4063 B

DONNA servizio netta cercasi mattina dopopranzo corone 14. Indirizzo Piccolo. 4066 B

DOMESTICA con libretto, per cucinare, altro lavoro non lusso cercasi prontamente. Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda, sinistra. 4071 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Boschetto 1, III p. 4127 B

DOMESTICA cercasi per famiglia con bambini. Indirizzo Piccolo. 4129 B

DONNA per lavare per terra due volte la settimana cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4177 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4171 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi prontamente. Olmo 1, porta dieci. 4160 B

PRESTASERVIZI cercasi, buoni attestati. Portici Chiozza II piano, interno, porta 5. 4059 B

PRESTASERVIZI brava, pulita cercasi per tutta giornata. Ireneo 4, porta 7. 8969 B

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia. Via Ruggero Manna 16, I, Hofer. 8977 B

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori domestici cercasi; presentarsi con attestati, dopo le 4 pom. Via Margherita 13, accanto rimesse tramway. 8931 B

RAGAZZA portare passeggio bambina cercasi; presentarsi 3-5 pomerid. Galileo 1, Stary. 8941 B

SERVETTA per piccola famiglia, cercasi. Corso N. 11, secondo piano. 9001 B

SERVETTA per piccola famiglia, pratica lavori di casa, cercasi. Torre bianca N. 16, secondo. 8995 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE tedesco perfetto, pratico di tutti i lavori di scrittoio, cerca posto. Offerte «Verlässlich e Strebsam» al Piccolo. 8958 C

DISTINTA signora, media età, capacissima sotto ogni riguardo, missione casa, affettuosa, remissiva, cerca posto direttrice casa, posto fiducia, azienda. Offerte «Direttrice 8989» Piccolo. 8989 C

GIOVANE 24 anni, II corso tecnico, onesto, volonteroso, svelto, amerebbe abbandonare vita teatrale occupandosi qualunque ramo commerciale. Scrivere «Nadir» fermo posta Trieste. 4110 C

GIOVANE 23 anni che ha lavorato 4 anni nel ramo di legnami offresi quale corrispondente tedesco, serbo-croato, spagnolo conosce il francese ed italiano. Offerte al Piccolo «Fortuna 4175». 4175 C

GIOVANE italiano, trentenne, cerca occupazione in qualità di cacciatore, istruttore cani. Pratico cavalli. Indirizzo al Piccol. 4039 C

INGEGNERE esperto, presentemente presso primario ufficio tecnico, perfetto italiano, tedesco cerca migliorare posizione. Offerte sub «Progresso 3754» Piccolo. 3754 C

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per riparare, lucidare mobili, prezzi mitissimi. Sette fontane 5, primo, Trevisini. 8937 C

SARTA signora, brava anche biancheria, offresi a giornata. Offerte «Sarta 8927» Piccolo. 8927 C

SELLAIO, giovane, offresi. Via S. Caterina N. 3, portinaia. 8966 C

SIGNORINA offresi cuciti semplici, mendare una corona giornata. Offerte «Sfortunata 4178» Piccolo. 4178 C

SARTA giornata, offresi prezzo mite. Scrivere «Lina 8948» Piccolo. 8948 C

UOMO giovane pratico assistere sofferenti offresi anche sbrigare scrittoi, lucidare parchetti. Offerte sub «Servitore 8963» Piccolo. 8963 C

VIAGGIATORE capacissimo con grande conoscenza Trieste, Istria, Dalmazia cerca ditta in qualunque articolo. Offerte «Serietà 3728» Piccolo. 3728 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA per negozio ottico, buona condotta, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12184 D

AGENTI piazzisti che possegano un tenue importo da 5 a 10 corone, possono guadagnare giornalmente da 5 a 10 corone smerciando un articolo di prima necessità. Rivolgersi all'Hotel Balkan, stanza 31, dalle 11 alle 12 mer. 8990 D

CALZOLAIO cercasi lavoro nuovo e riparazioni. Indirizzo al Piccolo. 4149 D

CASSIERA indispensabile bella calligrafia e perfetta conoscenza della lingua italiana cercasi. Offerte «Miramar 1872» Piccolo. 4086 D

CHAUFFEUR per auto-elettro, cerca Hotel Toniato. 3980 D

CASSIERA, venditrice, perfetta conoscenza lingua tedesca cercasi per negozio. Offerte Piccolo «Venditrice 3952». 3952 D

DONNA seria, pratica governo casa, cercata da signore solo. Indirizzare offerte, pretese, referenze «Garçonniére» Piccolo. 3934 D

DONNA di chiave che sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4109 D

FOTOGRAFO ritoccatore, copiatore cercasi per primario stabilimento. Offerte Piccolo «Fotografo 3951». 3951 D

FALEGNAME capace riparazioni in generale, pittura, serrature, ecc., cerca Hotel Toniato. 3981 D

GARZONE per pistoria 15-16 anni cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4061 D

GIOVANE per deposito vini cercasi prontamente. Geppa 6. 8981 D

GIOVANE signorina per attendere negozio, con bella calligrafia, cercasi 30 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 4116 D

MEZZE lavoranti capaci sarte donna cercansi. Concordia 7, primo. 4079 D

PIAZZISTA abile cercasi, bene introdotto presso drogherie, farmacie. Offerte «Lucroso 4087» Piccolo. 4087 D

PARRUCCHIERA abile cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12180 D

RAGAZZO di buona famiglia come apprendista elettrotecnico cercasi. Via Nuova venti. 8951 D

RAGAZZO grande trova pronta occupazione. Bazar Tettoia Cavana 3. 4184 D

STIRATRICI bravissime, cercansi; occupazione stabile. Lavoratorio Belvedere 35. 3935 D

SIGNORINA per corrispondenza tedesca, italiana, possibilmente slovena, cercasi. Presentarsi via Geppa 15, magazzino. 4101 D

STIRATRICE e lavatrice, cercansi. Boccaccio 3. 4096 D

STIRATRICE brava, cercasi. Via Tigor N. 17. 4080 D

SARTA di bianco, brava cercasi per lavorare in casa. Garibaldi, via Bellosguardo 16. 8984 B

TABACCHINA pratica cercasi per affidarle appalto. Via Coroneo 13, III. 8920 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Traversale al Bosco 3, I, porta 7. 8750 E

CAMERA ammobiliata, quieta, pulitissima affittasi prontamente. Stadion 17, terzo, sinistra. 8915 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 12. Indirizzo: calzoleria Foscolo N. 4. 8928 E

CAMERA con comodo cucina affittasi. Via Parini 4, mezzanino. 8926 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Canova 21, portinaio. 4158 E

CAMERA ammobiliata, tranquilla, affittasi cor. 25. Corso 9, porta 4. 8999 E

CAMERA ammobiliata affittasi una o due persone. Scorzeria 13, primo, sinistra. 4128 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, desiderando costo. Piazza Grande 3, porta 12. 8975 E

CAMERA ammobiliata con costo affittasi. Ugo Foscolo 6, III, destra. 4135 E

CAMERINO grande chiaro ammobiliato affittasi. Sapone 5, III, porta 10. 4142 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, ingresso libero. Via Pietà 5, terzo. 8998 E

CAMERINO ammobiliato affittasi; darebbesi buon costo; escluse donne. Giovanni Boccaccio 14, V. 9009 E

CAMERETTA vuota, ariosa, ingresso libero, II, destra, affittasi prontamente. Via della Guardia 12. 8952 E

CAMERA vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4118 E

CAMERINO con letto affittasi. Piccolomini 6, I, porta 8. 8949 E

CAMERA bella bene ammobiliata affittasi. Acquedotto 56, I, porta 4. 8919 E

CAMERA vuota, volendo letto, affittasi cor. 12. Istituto 32, III. 4094 E

CAMERINO ammobiliato affittasi buon costo; prezzo conveniente. Belvedere 22, porta 12. 4089 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso 47, porta 11. 4107 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, ingresso libero. Nuova 49, II. 4181 E

DUE stanze ammobiliate affitta piccolissima buona famiglia possibilmente ad unico distinto subinquilino. Ghega 8, terzo, destra. 4165 E

DUE stanze vuote una ingresso libero centro primo secondo affittansi 24 agosto per un signore presso signora sola. Rivolgersi Chiozza 8, Delpin. 4077 E

DUE stanze ingresso libero uso ufficio affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 4141 E

DUE letti nuovi matrimoniali legno massiccio vendonsi. Via Monte 19. 4188 M

STANZA ammobiliata affittasi a signore solo. Zonta 5, p. 8. 8868 E

STANZA, volendo costo, affittasi a due amici. Olmo 4, secondo, porta dieci. 8956 E

STANZA grande, bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi. Piazza Grande 7, porta 27. 4170 E

STANZA ammobiliata, affittasi uno, due giovani, costo. Farneto 10, porta nove. 4169 E

STANZE bellissime, affittansi, costo buonissimo ricevono signori. Macihavelli 3, terzo. 4112 E

STANZA vuota affitta rispettabile famiglia, Teatro Fenice, a distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 4050 E

STANZA vuota o ammobiliata, volendo costo, affittasi. Gatteri 27, terzo, 10. 4153 E

STANZA vuota, affittasi a signora pensionata. Rossetti 13, p. 1. 4133 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. San Nicolò 14, secondo. 12185 E

STANZINO ammobiliato, ottimo costo, affittasi prontamente, prezzo mite. Via Ponte 4, terzo. 12183 E

STANZA grande, volendo due letti, eventualmente vuota, affittasi prontamente. San Nicolò 11, IV. 12186 E

24 agosto affittasi stanzetta vuota Rossetti. Rivolgersi Gatteri 23, terzo, p. 14. 4055 E

STANZA bella, vuota, davanti, primo piano, affittasi per agosto via Boschetto. Rivolgersi Farneto 39, I piano, sinistra. 4085 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Campanile 3, primo. 4070 E

STANZA con salotto, ingresso libero, massimo comfort, comodità bagno, casa nuova, primo piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4062 E

STANZA ammobiliata, grande, affittasi. - Via Maurizio 10, II, porta 9. 4119 E

STANZA vuota, grande, affittasi. S. Antonio 3, terzo. 9000 E

STANZA ammobiliata, casa nuova, affittasi. Olmo 1, porta 15. 8960 E

STANZA ingresso libero, cameretta cor. 12, affittansi prontamente. Madonna mare 18, secondo, destra. 8961 E

STANZA ammobiliata, mobili nuovi, ingresso libero, affittasi prontamente una, due persone. Barriera 16, I. 8968 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Barriera 4, porta 2. 8973 E

STANZA vuota, ingresso libero, gas, casa signorile. affittasi cor. 16. uso scrittoio, deposito. Indirizzo al Piccolo. 4138 E

STANZA affittasi prontamente. Corso 47, III, sinistra. 4186 E

UNA, due stanze ingresso libero affittansi centro, uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4187 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bella con buon costo cerca subito distinto giovane signore stabile Trieste per circa 100 corone mensili, presso distinta famiglia non mestierante. Richiedonsi massima pulizia, tranquillità, vicinanza Piazza Goldoni. Mandare offerte dettagliate «Occasione 4140» Piccolo. 4140 F

CAMERA bene ammobiliata con stufa e costo, presso distinta famiglia, cerca dal 1. settembre giovane tedesco. Lettere al Piccolo sub «Lloyd 26». 8991 F

DUE stanze ammobiliate, comodo cucina, massimo secondo cercansi. Offerte Piccolo «Enea 4093». 4093 F

DISTINTO signore cerca una o due stanze elegantemente ammobiliate, tranquille, ingresso libero, casa nuova. Offerte al Piccolo sub «Assoluta nettezza». 8965 F

IMPIEGATA tedesca cerca pel 15 agosto stanza ariosa e pranzo presso famiglia tedesca. Offerte Lina Prockl, via Belvedere quattro. 9004 F

STANZA vuota, uso scrittoio, ingresso libero, pianoterra o primo piano, cercasi. Offerte sub «Scrittoio 8955» Piccolo. 8955 F

STANZA pulita, bene ammobiliata, cerca distinto signore, possibilmente centro. - Offerte «Ariosa 8936» Piccolo. 8936 F

STANZA ammobiliata cercano coniugi, distinta famiglia, vicinanza Posta centrale. Esatte offerte «Quiete 8940» Piccolo. 8940 F

STANZA ammobiliata, eventualmente costo, cerca impiegato presso buona famiglia. Indispensabile trattamento famigliare, nettezza e quiete. Offerte con prezzo «A. Z. 4147» Piccolo. 4147 F

STANZA vuota, cercasi 24 agosto, centro. Sub «Nettezza 4154» Piccolo. 4154 F

SIGNORE cerca vitto ed alloggio (eventualmente soltanto alloggio) presso distinta famiglia cristiana, non mestierante. Gentili offerte sub «Giuseppe 4076» Piccolo. 4076 F

SIGNORA cerca due stanze vuote, oppure una grande, camerino chiaro, con uso cucina, famiglia senza bimbi. Offerte Piccolo «Distinta 4152». 4152 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CORONE una all'ora: stenografia, tedesco, italiano, latino, greco, matematica, disegno. Scienze commerciali. Preparazione esami. Offerte «Insegnante 15» Piccolo. 4183 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione, corrispondenza, 80 centesimi. Offerte «Havre 4057» Piccolo. 4057 G

GIOVANOTTO italiano serio desidera conoscenza giovane tedesco parli qualche cosa italiano, scopo conversazione e compagnia. Indirizzo al Piccolo. 4103 G

MACCHINISTI navali preparansi esami e recapito imbarco. Felice Venezian 10. 8917 G

NOTEVOLE ribasso durante vacanze. Giornalmente lezione contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana e dattilografia corone dodici mensili, oppure corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia corone dodici mensili, dimodochè la dattilografia è affatto gratuita. Studio Cernè, via Caterina 4. 8913 G

SIGNORINA francese con diploma cerca lezioni o conversazione. Offerte «Francese distinta» Piccolo. 3784 G

STUDENTE VII classe ginnasiale tedesca, impartisce lezioni ogni materia. Buone referenze. Offerte «Bravo 4105» Piccolo. 4105 G

SIGNORE tedesco, cerca nativo italiano, per lezioni di corrispondenza, in cambio lezioni tedesco. Offerte «Italiano 8932» Piccolo. 8932 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

MAZZO tre chiavi smarrito. Indirizzo Piccolo. 4078 H

PORTAFOGLIO contenente denaro e carte rinvenuto. Rivolgersi Prosecco 249, Taucer. 4058 H

PAPPAGALLO fuggito. Generosa mancia portandolo Piazza Goldoni 6, drogheria. 4161 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 3, 4, 5 stanze, cucina, cercasi agosto. «Urgente 8980» Piccolo. 8980 I

APPARTAMENTO, cercasi 15 o 20 agosto per soli due mesi, due o tre camere e cucina, in casa signorile. Lettere con offerte sotto «Tranquillo» fermo Ufficio postale Giardino. 4075 I

MAGAZZINO 150 mq. adattabile per deposito vini ingrosso con spaccio minuto cercasi. Offerte Via Geppa 15, magazzino. 4100 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, casa nuova, affittasi. Boccaccio N. 16. 8851 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina affittasi. Via S. Giustina N. 4. 8850 L

APPARTAMENTI quattro camere, camerino, cucina affittansi. Via Galileo 6. 8848 L

APPARTAMENTINO subaffittasi causa improvvisa partenza per 24 corrente. Acquedotto 69, terzo, ore 10-12 ant. 4016 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, acqua, primo piano affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4029 L

APPARTAMENTO in campagna 4 stanze, cucina, camerino, soffitta, giardino, acqua, gas, posizione mezzogiorno, tram vicinissimo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4012 L

APPARTAMENTO camera cucina con campagna affittasi coniugi soli, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 3982 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort moderno affittasi. Kandler 10; rivolgersi portinaio. 3941 L

APPARTAMENTI affittansi da una e due stanze, cucina, acqua, gas. Destra chiesa Roiano 486. 3921 L

APPARTAMENTI tre o quattro camere, bagno, closet, acqua, gas, nella casa via Canova 21. Rivolgersi: Gandusio, via San Lazzaro 10. 12158 L

APPARTAMENTI disponibili 24 agosto: 3 camere, camerino, cucina, via Galleria 3, Cereria 6, Acquedotto 1, Acquedotto 91; 2 camere, camerino, cucina, Acquedotto 91; 4 camere, 2 camerini, dispensa, cucina, via Stadion 4. 3361 L

APPARTAMENTO amena posizione tre minuti tramway, quattro camere, camerino, cucina, acqua, gas affittasi 24 agosto. Rossetti 715, angolo Petronio; rivolgersi Piazza Barriera 7. 8740 L

APPARTAMENTI due, tre camere, cucina affittansi prontamente. Via Torricelli 4, secondo piano. 3600 L

APPARTAMENTO camera, cucina, San Luigi 58, corone 14 mensili. Comodo per sposi, vista ed aria. Rivolgersi Vasari 10. 8984 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, San Luigi 608, corone 370, affittasi per 24 agosto. Rivolgersi Vasari 10. 8983 L

APPARTAMENTI piccoli, Barriera 16, Rivo 17, Campo San Giacomo 15, affittansi. 4148 L

APPARTAMENTI, botteghe, magazzini, qualunque posizione, affittansi. - Caffè Moncenisio, Ranzatto, telefono 1778. 9014 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, ecc., acqua, tutto compreso cor. 600, affittasi. Via Fabio Severo 17, pianoterra. 4168 L

APPARTAMENTO in villino, splendido giardino, quattro stanze, bagno, gas, acqua, recente costruzione, affittasi. Via Vettor Carpaccio 3. 4167 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, mensile cor. 28, affittasi. Donota 5, secondo. 4166 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, gas, acqua, affittasi. Molin grande 30. 4164 L

APPARTAMENTINO nuovo, due stanze, Madonnina 36, pronto; altro più stanzino S. Sergio 3, II, agosto, affittansi. Rivolgersi portinai. 3636 L

APPARTAMENTO due stanze, due ripostigli, cucina, acqua e gas, affittasi a famiglia senza bambini. Via Michelangelo Buonarroti 16. 8930 L

APPARTAMENTINO sul Corso, V piano, due stanze, cucina, affittasi pel 24 agosto corr. Indirizzo al Piccolo. 4073 L

APPARTAMENTO signorile, villino nuovo, quattro stanze, camerino bagno, cantina chiara, poggiuolo, pezzetti terreno, acqua, gas, vista incantevole, affittasi. Scorcola 623, sinistra Cambiagio. 4159 L

BOTTEGHINO centralissimo affittasi agosto, adatto orologiaio, retine, ombrellaio. Indirizzo Piccolo. 4010 L

BOTTEGHE adatte, una di due porte macelleria, una d'angolo con retrolocale commestibili, via Miramar, una porta, tre finestre, via Leopardi per erbaggi affittansi. Rivolgersi Miramar 23, portiere. 8901 L

BOTTEGA affittasi prontamente. Via Barriera vecchia 33, portiere. 8900 L

CAMERA con focolaio e magazzino affittansi. Indirizzo Piccolo 4117 L

CAMERA cucina affittansi cor. 14 mensili. Molin grande N. 11, portinaio. 4068 L

CAMERA e cucina prontamente affittansi prezzo 40 corone; massimo confort. Via Miramar 47. 8698 L

DIVERSI piccoli appartamenti prezzo da convenirsi affittansi via della Guardia quarantaquattro. 4052 L

DIVERSI bellissimi appartamenti di due camere, e cucina, una camera, camerino e cucina, e camera cucina, muniti di acqua e gas per calefazione affittansi prontamente a prezzi da convenirsi. Scorcola, Roiano, dietro la chiesa, casa Stolfa. 4051 L

DA una a quattro camere cucina affittansi. S. Servolo 11, primo, dalle 9-12, 3-7. 8993 L

IN campagna! Bellissimo appartamento di tre stanze e cucina, 100 tese di fertilissima campagna; magnifico panorama. Rivolgersi Via Chiozza N. 3, II piano presso Foliga, dalle 4 alle 7 pom. 4088 L

MAGAZZINO grande, due fori, posizione centrale affittasi 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 4020 L

MAGAZZINI grandi affittansi. Rivolgersi Caffè Nuova York, Gaspero Weis, mediatore. 8964 L

NELLA nuova palazzina d'angolo, sita al mezzogiorno Corso-San Giovanni, sono solamente d'affittarsi per 15 agosto, ancora un magnifico appartamento comprendente tutto il secondo piano, adatto ottimamente bene pure per studio, scrittoio, ambulanza ed abitazione, avente due ingressi, composto di 7 stanze con 12 finestre e due poggiuoli alle facciate, anticamera, andito, camera di servizio, cucina, dispensa, completa stanza per bagno, salvaroba, ballatoio, cantina, massimo lusso e comfort, come: parchetti, cristalli incisi, tende, caminetti, cassaforte immurata, telefono, portavoce, batterie, luce elettrica, gas, acqua, portiere stabile al servizio della casa, ecc. ecc., annue corone 3200. Inoltre sono ancora due negozi disponibili, completamente arredati con cristalli, tende, parchetti, gas, luce elettrica, ecc.; sul Corso porta e vetrina, per annue corone 2600; sulla via San Giovanni porta e due vetrine, per annue corone 3000. Per l'ispezione rivolgersi sopraluogo. Per informazioni rivolgersi al sensale di stabili Ferdinando Polacco, scrittoio piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra; telefono 13-93. 8953 L

PEL 24 agosto affittansi quartieri grandi e piccoli, in varie posizioni della città, prezzi modici. Distinte presso l'amministrazione via S. Michele 16. Speciali facilitazioni accordansi ai signori mediatori. 2781 L

2 camere, cucina affittansi. Piazza S. Giacomo (Corso) N. 7, causa partenza. 9016 L

3 stanze, cucina primo piano affittansi. Rivolgersi Via Petronio 1, portinaio. 8921 L

3 camere soleggiate, camerino bagno, ripostiglio, giardinetto affittansi in via Vettor Carpaccio 10; rivolgersi al N. 12. 8672 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARGENTO, oro vecchio, biglietti Monte Pietà acquistansi. Piazza Borsa 9. 8829 M

ATTENZIONE! Acquistansi mobili, vestiti ed altro. Donota 1, I, Mustachi. 3788 M

ARMADIO sei cassetti, due stanze matrimoniali moderne splendido divano in tappeto, sedie pelle ed altri massicci mobili stanza letto, vendonsi speciale occasione. — Canova 21, pianoterra, destra. 4139 M

APPARATO gas per cucinare, con lira completa, vendesi causa trasloco. Via Tigor 10, porta 11. 4054 M

ARGENTERIA. Posate stupende 12 persone, moderne; buste pesce, insalata, burro, cucchiaini, mai adoperate, adatte per regali, vendonsi occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 4156 M

BOTTI castagno tenuta tre quattro ettolitri, bilancie decimali uno e 10 quintali vendonsi. Indirizzarsi portinaio. 4179 M

BICICLETTA pneumatiche nuove, perfetta, cor. 80. Stadion 29, negozio commestibili. 8959 M

BICICLETTA «Styria» mozzo contropedale vendesi prezzo mitissimo. Conti 38, commestibili. 8510 M

BICICLETTA signora, mozzo libero, contropedale, vestiti, blouse, vestaglie giapponesi, traversoni, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8925 M

BRILLANTI solitari perfetti splendidissimi vendonsi privatamente sole cor. 250; anello brillante 80; orologio oro 40; catena 78. Indirizzo Piccolo. 4069 M

BANCO e scansie eleganti cercansi, lunghezza m. 2½. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV piano. 4113 M

BARCA completa per pesca e diporto cercasi. Offerte con prezzo «Colombo 8957» al Piccolo. 8957 M

BICICLETTA donna, elegante, perfettissima vendesi. Piazza Ospitale 3 A, porta 6. 8954 M

BICICLETTA mozzo contra vendesi causa partenza. Via Crosada N. 5. 9008 M

BICICLETTA vendesi ottimo stato, mozzo contra, prezzo irrisorio. Via Nuova 49, calzoleria. 9013 M

BOTTI grandi e piccole per vino, legno castagno prima qualità, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4132 M

BICICLETTA da corsa, più «Stars», macchina fotografica stereoscopio, violino vendonsi. Corso 20. 4144 M

BANCO di vendita con cassetti lungo metri 2 vendesi prontamente. Via Caserma 15, I. 4151 M

BRILLANTI stupendi orecchini cor. 1000 vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 8828 M

CAVALLI da sella e da tiro, appena arrivati, buonissimi vendonsi. Stallaggio via Pietà 9. 8849 M

CAPPOTTI, vestiti usati, stivali, acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo quattro. 8857 M

CAVALLO quattro anni, doppio uso, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4007 M

CANE rattier piccolo, bello, età due mesi, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3595 M

CREDENZA marmo, sedie, tavolo, orologio muro, bicicletta, carro quattro ruote vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4157 M

CREDENZA splendida adatta restaurant, grande specchio mogano con trumeau; armadio specchio, canapè peluche moderno, letto, scrittoio con segreto vendonsi causa trasloco prezzi irrisori; rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 4123 M

CREDENZA marmo elegante quasi nuova vendesi. Chiozza 39, I, destra. 4134 M

CREDENZA splendida vendesi; occasione favorevole per sposi. Via Bosco 36, II. 8967 M

CREDENZA e lavamano con marmi bianchi vendonsi. Lazzaretto vecchio 31, III piano. 12179 M

CUCCIOLI caccia «Pointers» pura razza, genitori bravissimi, vendonsi. Sorgente 8, magazzino. 9012 M

CANAPE', tavolo grande, cavalletti ferro, branda vendonsi. Via Belpoggio 3, IV. 4064 M

CARRETTA elegante, folo di pelle, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4108 M

CAMERA da pranzo vendesi buon prezzo. Via Scalinata N. 10. 9006 M

CANE grande nero bellissimo offresi sole cor. 10. Madonnina 11, III, porta 9. 4176 M

CARRO usato quattro ruote per un cavallo acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 4172 M

DUE poltrone, un canapè, vendonsi. S. Caterina 10 I, tappezziere. 4163 M

DIVANO bellissimo per camera pranzo vendesi occasione. Farneto 17, tappezziere. 8997 M

DIVANO cor. 24 vendesi, via Rossetti 4, porta 17. 4123 M

DISCHI «Pathè», nuove assunzioni, vendo occasione. Pallini 13, II, 7. 12182 M

DUE letti vendonsi. Via Molino a vapore N. 3, II piano. 9010 M

DUE biciclette vendonsi. Via Conti N. 20, primo piano, Gardini. 8987 M

DUE letti suste materassi, divano elegante, tutto nuovo vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, quarto. 4180 M

ETAGERE grande lucido uso scrittoio vendesi. Scorcola 51, II piano (dirimpetto Via Anastasio. 4162 M

FRANCOBOLLI usati, raccolta acquistansi. Offerte numero e prezzo sub «Giulio 100» al Piccolo. 4098 M

FALEGNAME vende bellissime stanze matrimoniali adatte per sposi. Pondares 19. 8944 M

GRUPPO artistico con orologio metà prezzo vendesi causa partenza. Rettori 1, III, Pergolis. 4092 M

GRAMMOFONO «Pathè» massima perfezione vendo cor. 45. Pallini 13, II, 7. 12181 M

GHIACCIAIA due porte usata vendesi. Rivolgersi androna del Forno 3, I piano. 8979 L

LAVAMANO due persone marmo specchio cassettini, chiffonnier, armadio, canapè, ottomana divano letto, materassi, suste nuove, specchio, scrittoi, vendonsi. Media 18, primo. 4185 M

LANCIA benzina elegante, motore 4 cilindri, 32 cavalli, illuminazione elettrica, dinamo, 12 metri, larga 2.25, velocità miglia 9½ vendesi. Rivolgersi Bagno militare. 4091 M

LAMPADE buonissime e bollitore gas vendonsi prontamente, causa trasloco. Via Parini 2, terzo. 4111 M

MACCHINA Yost vendesi. Corso 20, pasticceria. 4145 M

MACCHINA cucire quasi nuova vendesi metà prezzo causa partenza. Acquedotto 91, quinto piano, porta 14. 8922 M

MOTOCICLETTA Puch 5 HP. con carrozzella vendesi corone 600. Egger, Hotel Europa. 8914 M

MACCHINA cucire Singer, Pfaff originali, buono stato acquistansi. Offerte prezzi «Singer 4136» Piccolo. 4136 M

MOTOCICLETTA quasi nuova primaria fabbricazione vendesi buon prezzo. Negozio commestibili, Farneto 48. 4081 M

MOTORE elettrico usato in buono stato, forza un cavallo cercasi. Offerte Piccolo «E. T. 8943». 8943 M

MOBILI usati, vestiti, cianfrusaglie acquistansi giornalmente. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 8713 M

MOBILI vendonsi; esclusi rivenditori. Belvedere 26, terzo. 8595 M

MOTORE gas, due cavalli, ottimo vende tipografia Levi, Nuova 6. 12174 M

MOTOCICLETTA con carrozzella vendesi 450 corone, causa partenza. Via Boschetto 10. 8841 M

MACCHINA cucire buonissima per famiglia cor. 38. Machiavelli 18, secondo. 9017 M

OGGETTI giapponesi occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4056 M

OCCASIONE, causa partenza vendonsi diverse stanze, mobili. Coroneo 3, primo. 8978 M

ORDIGNI fabbro completi vendonsi. Roiano (Scorcola) 486. Dolenz. 3738 M

PIANOFORTE mezza coda, stufa gas, ottimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4009 M

PIANINO corde incrociate moderatore nuovissimo vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 3801 M

PIANINO legno scuro buono stato cercasi. Indicare fabbrica, prezzo «Pianino 4137» Piccolo. 4137 M

PIANO Kutschera buono stato vendesi. Via Crociera 4, porta 2. 8974 M

PIANOFORTE buonissimo stato, pianino quasi nuovo vendonsi, scambiansi. Farneto 12. 4182 M

RARA occasione vendesi una bicicletta Peugeot da corsa. Via Caserma N. 5, quinto piano. 4114 M

SPECCHIO grande, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4049 M

STANZE matrimoniali modernissime, occasione vende falegname. Leo 2, angolo Conti. 4145 M

SCRITTOIO grande, lampada gas con tre bracciali (candele), letto ferro, lampada petrolio, vendonsi. — Giorgio Galatti 14. 8986 M

STANZA pranzo, stanza letto completa, credenza moderna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4150 M

SCANSIA adatta drogheria od altro, vendesi prontamente prezzo mitissimo. Torre bianca 16, Guttmann. 8994 M

SCHELETRO scrittoio smontabile, barili, cassone olio, stufa di ferro, banco con otto cassetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4104 M

TAVOLE ovali, una tabella per trattoria cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3924 M

TABELLE barbiere, specchi, tappeto linoleum, lampade gas vendonsi. Stella, Piazza S. Giovanni 5. 8950 M

TAVOLINO, uno scrittoio ed alcuni quadri vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 4072 M

UNDICI dischi grandi vendonsi corone 16 oppure scambiansi. Trionfo 2. 8976 M

VASI di cemento per giardino vendonsi. Via S. Francesco d'Assisi 35. 4115 M

VESTITO Reform celeste, nuovo, tavolo, specchio grande con fioraia, puppa vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4082 M

VASCA bagno, mobilio cucina, chiffonnier con specchio cercansi. Offerte «Convenienza 4083» Piccolo. 4083 M

VESTITI usati vendonsi. Via Chiozza 39, secondo, porta 5. 3605 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14. Canarutto. 4065 M

100.000 tegole e 100.000 tavelle usate vendonsi. Per qualsiasi quantità rivolgersi ing. de Guarrini, Pietà 39; dalle 2-4 p. 8942 M

5 lenzuola e diversa biancheria vendonsi. Carducci 40, primo, destra. 4099 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHETTA commestibili vendesi per cassa, rione popolato. Via Ponterosso 3, terzo. 12178 N

DECRETO spaccio vini, cercasi. Offririo via Geppa 15, magazzino. 4102 N

INTAVOLAZIONI offronsi 4½% ammortizzabili 15-50 anni. Trattasi con mediatori. Acquedotto 83, porta 8. 8947 N

LIQUORERIA centrica posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 3764 N

MUTUI ricevono impiegati, piccole rate, condizioni vantaggiose. Acquedotto 83, porta 8. 8946 N

NEGOZIETTO manifatture, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4106 N

NEGOZIO ferramenta, lastre e spazzole, ecc., vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 4067 N

OPERAIO prega prestito di cor. 100 da persona di cuore. Indirizzo al Piccolo. 4097 N

OSTERIA con giuochi di boccie cedesi condizioni favorevoli. Offerte «Affare 4053» Piccolo. 4053 N

PENSIONATA cerca buona persona le imprestasse 40 corone, buon interesse. Offerte «Garanzia 8923» Piccolo. 8923 N

PER sole cor. 2000 disposto a cedere piccola avviata azienda rimunerativa. Offerte «Avvenire 4124» Piccolo. 4124 N

SIGNORE cerca corone 200, restituirebbe corone 20 mensili, buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 4122 N

150.000 corone cercansi primo luogo su stabile in costruzione città, valore 240.000. Rivolgersi Via Nuova 47. 8992 N

70 corone cercansi prestito restituendo 10 corone al mese con buon interesse. Scrivere Piccolo «Combinazione 9011». 9011 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AFFARE vantaggioso: vendonsi in Santa Maria Maddalena Superiore, via dell'Istria, tre case contenenti nove quartieri con stalla, per corone 56.000. Per ulteriori informazioni e per trattative rivolgersi presso Agenzia Zannutel, autorizzata in compravendite case, campagne, ville, villini, fondi ed intavolazioni, San Spiridione 10; telefono 10-47. 4126 O

CASA due quartieri, acqua, 460 tese terreno, 10.000 cor. vendesi. Cologna N. 308. 3816 O

CASA due quartieri, acqua, 460 tese terreno, 10.000 cor. vendesi. Cologna N. 308. 3816 O

STABILE città, vendesi condizioni vantaggiose, pertrattazione diretta, saldo corone 20.000. Gentili offerte «Risparmio sensaria 4130» Piccolo. 4130 O

VILLINO nuovissimo 6 locali, orticello, acqua sorgente, tramway, 6000 corone saldoprezzo vendesi. Indirizzo Piccolo. 3374 O

VILLA con 5 mila metri di terreno adiacente, in splendida posizione climatica Friuli (Italia) vendesi per 25 mila corone. Reddito assicurato cinque per cento. Scrivere Cedolini, S. Daniele, Friuli. 3608 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A famiglie vendonsi ratealmente: coltrinaggi, copertori letto, scendiletti. Madonnina 43, I. Unico conveniente. 3483 P

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. - Rivolgersi deposito bottiglie via Ombrelle, telefono 71-II. 8779 P

CESTAIO assume riparazioni in cesti e mobili in vimini e cannadindia; cestini per fioristi cor. 20 alla dozzina. Giacomo Cechet, via Donato Bramante 9, Trieste. 8924 P

CHI abbisogna di pulitura, lucidatura, riparazione dei mobili nonchè trasporti? Offerte «Abile falegname 8945» Piccolo. 8945 P

IMPERMEABILI da signora corone 23, 30, 35. Jess, Barriera 15. 8988 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

A Udine, Albergo Savoia, prossimo stazione ferroviaria, raccomandato per famiglie. 11485 Q

VILLEGGIATURA al mare con bellissima spiaggia subaffittasi stanza ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4074 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

E. Grazie memori cartoline. Non potei mandare prima mio affettuoso saluto perchè assente. Tantissimi. R. 84 R

13 Giugno. Affabilmente contraccambio graditissimo saluto. Credo! cartoline non esisteranno. 4084 R

ADORATA. Avrei caro parlarti, se ciò non possibile, pregoti allora scrivermi dove potrei mandarti uno scritto. Saluti di cuore tuo Mario. 8935 R

M. P. D. Quando un cuore ama perdona tutto. Giacchè la vostra colpa è grande convertitevi e spiegatevi meglio... Io ero, sono e sarò pietosa. Vivo sperando, ma tutto invano.... Gina. 8929 R

TEMPERINO. Immenso piacere mio sarebbe di vedervi e parlarvi; avvicinatevi. E. 8918 R

FOR. Desidererei tanto scrivere ma non oso. Ogni mio pensiero solo a te rivolto. Spero prossimo arrivederci. Pazienza e soffrire. Ever. 8983 R

P. R. Con indicibile rammarico preferirei non vederti, che sottostare a dolorose condizioni imposteti, che purtroppo calcolo studiate. Da colloquio speravo tu avessi tosto rifiutato, vedo invece con sorpresa da tuo scritto, che tu sei propensa a contrattare. Questo m'addolora assai. Ottenendo abboccarci senza condizioni di sorta, mi procurerai immensa gioia, mia gratitudine per te sarà senza fine. La più piccola concessione potrebbe nuocere avvenire. Tu sola puoi decidere tuo comportamento durante mia assenza. In ciò mi rimetto tutto in te, avendo completa fiducia. Sperava partenza avrebbe fatto miglior impressione presso tuoi. Consolami vederti più calma. Disperazione pregiudicherebbe tua salute, a me tanto cara. Giorno desiato non può esser che molto vicino. Lo esige a ragione il nostro immutabile reciproco affetto. Nostra angosciosa situazione deve schiarirsi; abbi fiducia, forza e coraggio per render ancor più felice nostra unione, nostro piccolo nido. Con tutto l'affetto a te, unico scopo mia esistenza. 8982 R

THEA. Nell'insopportabile vuoto, non meno grande del tuo, che annichila ogni mia energia, accetto di cuore anche il dolce rimprovero. Ardentemente desideravo ma la prudenza a malincuore mi tratteane. Dove vuoi pericoloso, specialmente per te!! Sarò oggi, come vuoi, per la costosa... Sul tuo cuore mi abbandono tutto. Delirantissimi..... 4189 R

GODO leggendo che ti diverti e spero sarà così anche di Romolo. Come sta? E' sempre così carino? Gli hai donato lo specchio a tre porte perchè possa ammirarsi? Cesarino non ne può più e ti saluta. 8856 R

SESSANA. Dispiacentissimo di non aver potuto venire. Eri sola? Quando partirai? Scrivimi tutto. Tanti... 4146 R

AMOR mio che desolazione non vedendoti. Procura quando puoi, tantissimi. 8971 R

GINA. Non lesse inserzione di domenica? Non ha dunque compassione di me? Non degnasi nemmeno rispondermi? Mi conforti.... M. P. 8962 R

CRISANTEMI (5). Grazie. Gravissimi dispiaceri (avvocato) giuramento malattia bambina. SupplicoVi affettuosa lunghissima. Difficilmente rivedroVi. 4120 R

GENTILE vis-à-vis è pregata di prelevare lettera posta centrale sub nome via abitazione. Tantissimi. Temperino. 8916 R

SIGNORE Costantino! Sono otto giorni trascorsi dal giorno che abbiamo parlato assieme. Se non potete dimenticarmi, allora non sarà stata l'ultima mia parola; perciò se desiderate vedermi ancora, indicherò dove. Guglielmina. 4095 R

FULMINANTE. Per te sola, per te sola, essi sono; ti giuro, e tu devi credermi, come io credo sempre a le tue parole, a te, al tuo amore. Mille, mille tutti per te sola. «Fulminante 2129». 4090 R

PORTICINA. Lunedì ricevetti la vostra di domenica; poi nulla più. Sono in pensiero; fate attenzione in quel luogo; meglio niente che malanni. Partirò fra giorni per incontrare F.; frattanto indirizzate qui. Io vi scriverò a Rovigno per il giorno dieci; poi spero vedervi. Infiniti saluti da chi pensa a voi. 8938 R

GIOSEFFA. Dispiacente non aver sue notizie, prego scrivere per tranquillità ai 7. Varese. 9005 R

BASTONE 45. Se mia assiduità non sgradita vi vedrò dopopranzo 5 alla finestra. Vi penso affettuosamente. 4173 R

13 e 14. Mi scriva La prego. Guido. 9003 R

GIOVANE americano desiderando imparare l'italiano cerca signorina rispettabile per alcune ore della sera per fare conversazione. «Boston 4155» al Piccolo. 4155 G

FASCINO irresistibile. Quando ad affetto disinteressato, ingratitudine, animo offendesi. Prego venire sera. Conosco civiltà. M..... 8996 R

SIGNORE possidente, buona posizione, cerca signorina, vedova senza figli, 28-35, povera, capace lavori domestici, statura piccola, forte, scopo matrimonio. Offerte «Traviato» fermo posta centrale verso scontrino fino martedì. 8985 R

VEDOVA con due minorenni, colpita da disgrazie, prega nobili cuori un aiuto per poter sostenere il suo appalto. Anche la più piccola offerta le sarà grata. Teresa ved. Roth, via Municipio 10, Gorizia. 8839 R

DORMIVA ancora! quando che Zoldan gli annunciò centoottantamila corone del Tibisco Serie 4300 N. 71, estratto primo aprile anno corrente. 3285 R

APPARTAMENTI, trasloco, trasporto mobilio con garanzia, prezzi convenientissimi. Toro 14, terzo. 8970 R